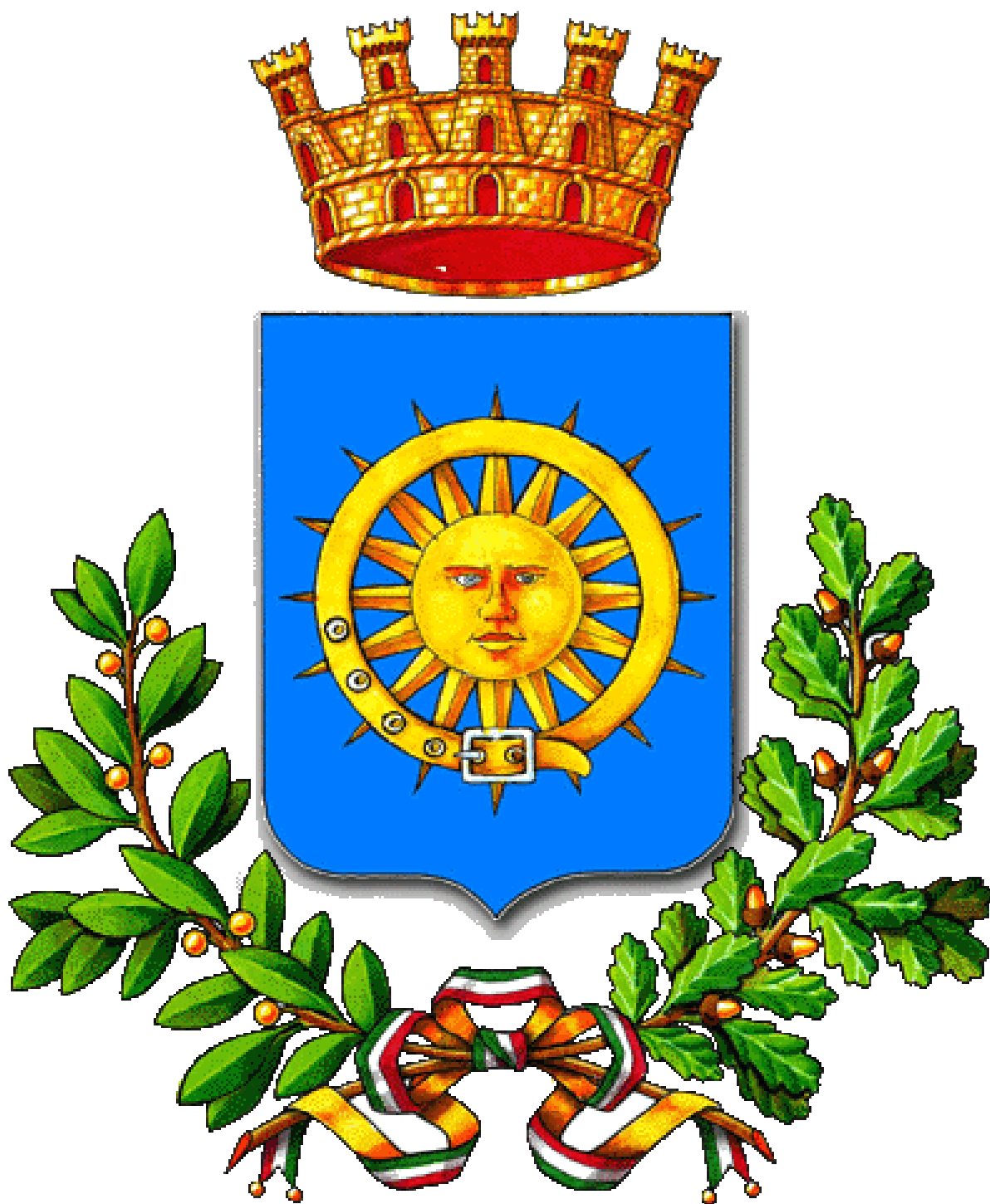


COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/10/2021



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Buongiorno a tutti, possiamo iniziare con l'appello e poi procediamo con il Consiglio Comunale, prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE – STEFANO GANDELLINI

Bene, allora:

Malavasi Ilenia	presente	
Silvia Bagnoli	presente	
Martina Catellani	presente	
Marco Chiessi	presente	
Ilaria Ghirelli	presente	
Stefano Giovannini	presente	
Samuele Goccini	presente	
Simone Mora	presente	
Gianluca Nicolini		assente
Maria Chiara Oleari	presente	
Mauro Pernarella	presente	
Riccardo Rovesti	presente	
Marco Sacchetti		assente
Monica Santini	presente	
Erik Sassi		assente
Giancarlo Setti	presente	
Haingonirina Zaccarelli	presente	

14 presenti quindi la seduta è valida.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Bene, allora di nuovo bentrovati, prima di iniziare con i punti all'Ordine del giorno nomino scrutatori:

- Bagnoli
- Goccini
- Santini.

Iniziamo con i punti all'Ordine del giorno.

Punto n. 1 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

La comunicazione che ho da dare vi ricordo l'appuntamento per il 4 novembre, l'anniversario della vittoria della prima guerra mondiale nonché la Giornata delle Forze Armate, e come sempre abbiamo appunto il ricordo della Giornata delle Forze Armate, alle ore 18 si parte dal Municipio per poi deporre i fiori sulle lapidi commemorative, dopo l'anno scorso appunto che c'è stata una partecipazione molto ristretta a causa delle norme anti Covid possiamo tornare a commemorare questa importante giornata insieme, quindi giovedì 4 novembre alle ore 18 davanti al Municipio e appunto vi aspettiamo.

Punto n. 2 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO – ILENIA MALAVASI

Grazie Presidente, faccio un po' il consueto punto della situazione rispetto all'evento pandemico che al momento è stato registrato e stabilito fino alla fine di dicembre, facendo un po' un aggiornamento dei nostri dati anche locali e dicendo a che punto siamo quindi con la campagna vaccinale, ma anche i servizi messi a disposizione dei cittadini.

Come sapete i dati di cui siamo in possesso sono i dati di ieri, aggiornati a ieri, visto che l'aggiornamento esce verso la metà del pomeriggio e saremo sicuramente ancora qui insieme.

Nella giornata di ieri in Emilia Romagna ci sono stati 391 nuovi positivi su oltre 30.000 tamponi eseguiti, pari all'1,3%, i guariti sono 818, diminuiscono i casi attivi di 433 e anche i ricoveri, quindi un dato complessivamente della situazione data positivo che porta a registrare in Emilia Romagna dall'inizio della pandemia 431.067 casi di positività in totale. Di questi l'età media dei nuovi positivi di ieri è di 38,9 quindi è una media che si è anche leggermente alzata rispetto al mese precedente, dei 105 asintomatici 72 sono stati individuati con attività di contact tracing, 2 con attività

di screening sierologico, 16 attraverso i test delle categorie a rischio introdotte dalla nostra regione, 1 attraverso i test pre ricovero.

Complessivamente tra i nuovi positivi 176 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone, 249 sono invece stati individuati all'interno di focolai già noti.

La situazione della nostra provincia, ieri avevamo 26 nuovi casi che portano la provincia di Reggio Emilia ad avere un numero complessivo di casi di positività dall'inizio della pandemia di 51.558, dei 26 nuovi casi di ieri 19 erano sintomatici.

Per quanto riguarda invece la situazione dei pazienti ricoverati nelle terapie intensive Reggio Emilia a ieri non avevamo nessun ricovero nelle nostre terapie intensive, un dato sicuramente positivo, complessivamente il dato regionale è di 31, tre in meno rispetto al giorno precedente, e 283 invece gli altri ricoverati nei reparti non Covid.

Ieri si sono registrati 6 decessi, nessuno nella nostra provincia, complessivamente i decessi in Regione sono stati 13.583.

I nostri dati locali, i positivi da inizio pandemia sono 2.230, i guariti sono 2.169, i decessi sono 48, i casi positivi attuali sono 8, quindi un numero sicuramente confortante anche rispetto alla situazione del mese precedente, soprattutto della situazione pre estate.

Per quanto riguarda le fasce coinvolte in queste persone 37,5% hanno meno di 40 anni, il 12,5% dai 41 ai 59 anni, il 37,5% dai 60 ai 79 anni, e il 12,5% hanno più di 80 anni. Quindi una situazione che ci vede anche in linea con il dato distrettuale e provinciale, con una situazione dei positivi attuali uguale a quella del distretto ma migliore rispetto al tasso di positività su mille abitanti del livello provinciale.

Su questo confronto, anche per quanto riguarda i decessi, abbiamo un dato più basso sia rispetto al dato distrettuale sia rispetto al dato provinciale, mentre per quanto riguarda i positivi da inizio della pandemia il nostro dato su mille abitanti è leggermente più alto rispetto al dato distrettuale, ma più basso rispetto al dato provinciale.

La settimana scorsa abbiamo avuto in totale 6 contagi nuovi, le persone positive erano 8, questa settimana abbiamo avuto, ovviamente ad oggi, manca il dato odierno, due nuovi contagi, una persona deceduta, rimangono come vi ho detto otto persone attualmente positive.

Come voi sapete abbiamo iniziato la somministrazione della terza dose partendo da chi opera nel settore socio sanitario insieme agli over 65, partendo dalle categorie diciamo fragili. Per quanto riguarda la somministrazione ieri sono state somministrate complessivamente 6.836.853 dosi, e di queste 3.459.523 hanno completato il ciclo vaccinale.

Sapete che sulla terza dose non c'è bisogno di iscriversi, le persone verranno contattate direttamente dalla nostra Azienda Sanitaria. Per quanto riguarda Correggio il numero dei vaccinati che hanno almeno una dose è 18.684, pari al 73% legato alla prima dose.

L'azienda ASL ha attivato, una notizia di questa settimana, un servizio di tamponi antigenici rapidi a pagamento al costo di 15 euro, per supportare l'esigenza di dare risposte per avere il Green-pass per poter partecipare alle attività e alla vita lavorativa e alla vita sociale, è possibile prenotare tramite il fascicolo sanitario elettronico, Cup web, lo sportello Cup, le segreterie dei medici di medicina generale, che sono abilitati alla prenotazione di Medi Cup, attraverso le farmacie, che sono ovviamente sempre collegate alla prenotazione, il ticket deve essere pagato prima della effettuazione del test e nel caso in cui l'esame non risulti pagato l'azienda si riserva di non effettuarlo.

I tamponi vengono effettuati in tutti i distretti, in particolare per quanto ci riguarda situato presso il nostro pronto soccorso il martedì e il giovedì dalle 12 alle 15:30. L'articolazione delle fasce ovviamente può essere soggetta a modifiche, ma sicuramente stiamo già somministrando i primi appuntamenti che sono già andati a regime.

Non aggiungo altro su questa situazione che mi sembra comunque di sollievo per tutti, vi anticipo un'informazione su cui sicuramente torneremo, stiamo lavorando per la posa di un'altra panchina rossa, anche in seguito all'impegno preso da questo consiglio comunale, presumibilmente il prossimo 27 di novembre al mattino, per dare la possibilità a tutti di partecipare, andremo insieme a inaugurare, tra virgolette, la posa di una nuova panchina, quindi vi manderemo tutte le informazioni di dettaglio comprensivo dell'invito, sperando ovviamente che tutti voi possiate partecipare come è stato fatto anche nell'anno precedente. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Bene, possiamo procedere verso il punto 3.

Punto n. 3 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLE SEDUTE DEL 25 GIUGNO 2021 E DEL 30 LUGLIO 2021.

Favorevoli: 13
Astenuti: 1 (Mauro Pernarella)
Contrari: nessun contrario

Passiamo al punto successivo.

Punto n. 4 all'Ordine del giorno: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL PERIODO 29 OTTOBRE 2021-29 OTTOBRE 2024.

Interviene l'assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Sì grazie Presidente, buongiorno a tutti. In data odierna scade il triennio di efficacia del nostro Collegio dei Revisori, nominato con delibera del consiglio comunale del 26 ottobre del 2018. La normativa rispetto al recente passato si è modificata nel senso che il decreto legge 124 del 2019 ha previsto l'estrazione dei due componenti del Collegio, mentre il Presidente è di nomina del consiglio comunale.

Per quanto riguarda la figura del Presidente la proposta dell'Amministrazione, oggi oggetto di delibera del consiglio, è di confermare l'attuale Presidente, il dottor Stefano Murazzi, è stato componente del collegio per un triennio, questo ovviamente anche e soprattutto per dare continuità al lavoro del Collegio dei nostri Revisori, in quanto conosce già la nostra realtà.

Per quanto concerne invece gli altri due componenti la normativa prevede come in passato l'estrazione in Prefettura, l'esito delle estrazioni ha dato il seguente esito, la dottoressa Barbara Guidi che ha già accettato, è stata a sua volta in precedenza già membro di componenti di Collegio in altri Comuni, Anzola Emilia, Reggio Emilia, Campagnola, e Ostellato.

Il secondo invece nominativo estratto, anch'esso ha già accettato, il dottor Andrea Dell'Argine, anche questo professionista è già stato in precedenza componente di Collegio per enti pubblici, il Comune di Compiano a Parma, Camposanto, Fontevivo, Sasso Marconi, Castel Maggiore. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Non ci sono interventi, quindi possiamo passare al voto per il punto 4 all'Ordine del giorno:

Favorevoli: 15
Astenuti: 2 (Pernarella, Setti)
Contrari: nessuno.

Per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 15
Astenuti: 2 (Pernarella, Setti)
Contrari: nessuno.

Passiamo al punto successivo.

Punto n. 5 all'Ordine del giorno: VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE 2021/2023 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023.

Cedo la parola all'assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Sì grazie di nuovo, i dettagli di questa variazione sono stati naturalmente esposti in Commissione, e io procedo come di consueto a dare indicazione di quelle che sono le maggiori voci della variazione, e parto naturalmente dalla variazione di parte corrente.

Registriamo maggiori entrate per il recupero della Tari, per l'evasione, per 6.671 euro, somma già incassata, diritti di segreteria su pratiche edilizie per 20.000 euro, e proventi da sanzioni e regolamenti per 97.182 euro, anche in questo caso sono somme incassate, legate alle opere, sia per quanto riguarda i diritti di segreteria, sia per

quanto riguarda le sanzioni, alle opere in edilizia legate ai bonus statali, in particolare il super bonus 110.

19.101 euro di canoni demaniali reti idriche anno 2021, anche in questo caso già incassato, 85.000 euro è il Fondo funzioni fondamentali, e questi naturalmente sono contributi statali come sapete legati al Covid, per il quale questa somma riteniamo di destinarla a interventi sul patrimonio di edilizia pubblica, in particolare di edilizia scolastica, 5.054 euro di contributo ristori Imu, sono i contributi dello Stato perché non c'è ristoro diciamo per mancati incassi, 3.733 euro per l'ultima rata a saldo dell'affitto delle Farmacie comunali, della Fa.Cor., un contributo regionale pari opportunità per progetti legati alle opere di prevenzione e contrasto al bullismo per i ragazzi delle scuole medie, un contributo di 27.000 euro su un progetto di 35.000 euro, un contributo regionale di 128.350 euro per il sistema educativo integrato, 0-6 anni, contributo che poi gireremo all'Istituzione, e un contributo ancora regionale di 4.000 euro per iniziative per la valorizzazione della storia e quindi in particolare è un contributo di 4.000 euro su un progetto di 7.000 euro, legato alla storia del Novecento, un progetto curato dalla nostra Biblioteca comunale; poi c'è un contributo Europeo per il progetto Erasmus di 90.548 euro, naturalmente non c'è bisogno di presentare il progetto Erasmus, sono iniziative legate ad esperienze di studio all'estero, all'interno dei paesi europei.

Tra le spese, anzi scusate tra le minori entrate, riduciamo l'Imu naturalmente in virtù dei compensi e dei ristori statali, ecco dicevo tra le maggiori spese un aumento in previsione di poco più di 150.000 euro per aumenti legati all'illuminazione pubblica, naturalmente in questi casi la faccenda è condizionata dagli aumenti tariffari, ritengo noti a tutti, calmierati senz'altro dall'efficientamento dei nostri impianti, ma naturalmente le fatture e gli aumenti sono evidenti anche per l'illuminazione pubblica. 106.000 euro sono i contributi per solidarietà alimentare, probabilmente temo di averlo saltato sotto le maggiori entrate, ma in questo caso è un contributo che ci viene erogato e che mettiamo in spesa, sono quei fondi legati ai buoni alimentari di cui abbiamo già avuto esperienza nel recente periodo durante la pandemia, in questo caso in realtà la normativa ci consente maggiore libertà rispetto al passato, cioè di poterli utilizzare anche eventualmente per interventi legati a emergenze di affitti e locazioni. La manutenzione straordinaria degli immobili l'abbiamo visto sopra per 87.000 euro, i contributi di 25.000 euro per le pari opportunità, trasferiamo ad Isecs naturalmente il contributo da 128.000 euro per il sistema educativo integrato 0-6 anni, e quello di 4.000 euro legato alle iniziative sulla storia del Novecento; oltre naturalmente ai 90.548 di contributi europei legati al progetto Erasmus, riduciamo 5.000 euro di previsione di interessi sui nostri Bot in virtù del tasso Euribor, sostanzialmente a zero, e quindi non prevediamo di doverlo pagare.

Per quanto riguarda invece la variazione di parte capitale segnalo alcuni contributi, un contributo regionale da 40.802 euro per la manutenzione degli alloggi di Edilizia residenziale popolare, interventi in particolare sul patrimonio di edilizia popolare in via della Chiesa, in via Dossetti, in via Di Vittorio, in via Circondaria, un contributo regionale per la forestazione urbana da 28.493 euro, per la piantumazione di nuovi alberi, nuove piante, in particolare per il parco Articolo 21 in via astrologo, 55.000 euro per un contributo regionale sull'abbattimento delle barriere architettoniche, un contributo ministeriale, il cosiddetto progetto scuole sicure, per 16.729 euro, questo si tratta di un progetto di più ampio respiro per un costo di 29.000 euro legato alla sicurezza e alla videosorveglianza delle aree adiacenti alle scuole, in particolare destinato al polo scolastico Einaudi.

Tra le maggiori spese, andiamo naturalmente a impegnare queste somme quindi 40.802 euro per la manutenzione degli alloggi di edilizia popolare, di 28.493 euro per l'allestimento delle aree verdi per il progetto di forestazione urbana, di 55.012 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche e 16.729 euro per il progetto scuole sicure, per l'implementazione degli impianti di videosorveglianza. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Ci sono interventi? Non ci sono interventi quindi possiamo passare al voto per il punto 5:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 (Pernarella, Setti, Nicolini, Santini, Mora, Rovesti).

Per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 (Pernarella, Setti, Nicolini, Santini, Mora, Rovesti).

Passiamo al punto 6.

Punto n. 6 all'Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CORREGGIO SIAMO NOI" SULLO STATO DEL MANTO STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE DI CORREGGIO.

Illustra il consigliere Rovesti.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO ROVESTI

Grazie Presidente.

INTERROGAZIONE SULLO STATO DEL MANTO STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE DI CORREGGIO

PREMESSO CHE :

- Con la variazione di bilancio dello scorso luglio l'Amministrazione Comunale ha destinato la somma di 100 mila euro per spese di manutenzione strade;
- Sul sito del Comune di Correggio si legge che in data 27/07/2021 l'Amministrazione comunale di Correggio ha deliberato la somma di 183 mila euro per **lavori di asfaltatura di strade extraurbane**. Gli interventi sarebbero stati concentrati in particolare su via Fossa Ronchi, via Vecchia Carpi e via Canolo;
- Sempre sul sito del Comune il 9 settembre si evidenzia che altri 94 mila euro sono stati destinati a lavori di asfaltatura strade, con particolare riguardo a via Mandrio, tra l'intersezione con via Crocetta e la rotatoria con via della Libertà, via Fazzano, tra l'intersezione con viale Risorgimento e via Nuova Lemizzone, e viale Dei Mille, all'altezza dell'intersezione con via Marzabotto;
- Il Gruppo consiliare "Correggio Siamo Noi", si è sempre espresso con favore rispetto alle somme destinate alla manutenzione del manto stradale sul nostro territorio, ritenendo la sicurezza stradale un punto focale dell'attività di governo locale.

CONSIDERATO CHE :

- Negli ultimi tre mesi sulla stampa locale sono apparsi numerosi articoli che riportano diverse lamentele dei cittadini che rimproverano una scarsa cura del manto stradale in diversi punti della città.
- Sui social vengono spesso postate immagini di buche, asfalto sconnesso e numerose strade prive della linea di mezz'isola e delle strisce laterali.

- Il nostro Gruppo Consiliare ha ricevuto diverse segnalazioni e richieste di intervento volte alla sistemazione dell'asfalto, alla copertura di buche e al ripristino della sicurezza stradale su diversi punti critici per la viabilità del territorio comunale
- In particolare sono stati segnalate criticità su : Via Fossa Ronchi; Via Modena; Via San Pellegrino; Via San Prospero; Via Cà Rossa; Via Felicità; Via Imbreto; Via Don Borghi; Via Fontanesi; Via Sinistra Tresinaro; Via San Martino; Piazzale della Resistenza; Via Fontanella; Via Verzelloni; Via Corghi; e sulle strade di competenza provinciale via Per Reggio e via Carpi, per le quali sarebbe opportuno segnalare alla Provincia la necessità di un ripristino del manto stradale
- In previsione dell'arrivo della stagione fredda con possibili fenomeni di foschia e ghiaccio sulle strade, è indispensabile intervenire in maniera puntuale e precisa con il ripristino della segnaletica stradale, delle linee di mezzzeria e delle strisce laterali su tutto il manto stradale del territorio comunale, in modo da rendere più sicure possibili le nostre strade.

PERTANTO SI CHIEDE :

- Se si è a conoscenza delle numerose criticità rilevate dalla popolazione sullo stato del manto stradale nel comune di Correggio;
- Se oltre alle segnalazioni da parte dei cittadini attraverso i canali a queste destinati sono previste attività di monitoraggio del territorio per rilevare le criticità che incidono sulla viabilità nel nostro comune;
- Quando sono effettuate queste attività di monitoraggio, da chi e con che frequenza;
- A che strade e a che tipo di interventi sono stati destinati i 183 mila euro deliberati a Luglio e i 94 mila deliberati a settembre;
- Se sono previsti e se sono stati già programmati nei prossimi mesi altri tipi di interventi di manutenzione del manto stradale, di ripristino della segnaletica, delle linee di mezzzeria e delle strisce laterali e se saranno deliberate altre somme per provvedere a questi lavori;
- Di avere a disposizione i dati sopra richiesti entro 30 giorni in forma scritta.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde l'assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE – FABIO TESTI

Grazie Presidente. Allora, siamo a conoscenza delle criticità rilevate perché oltre alle segnalazioni che arrivano attraverso i vari canali del Comune, social, Rifedeur, eccetera, e vado anche a rispondere alla seconda domanda, abbiamo anche i nostri tecnici dell'ufficio e i manutentori che andando sul territorio rilevano le criticità e le segnalano, le mettono in elenco, dopodiché si provvede a chiudere buche o a mettere in elenco per il rifacimento dell'asfalto nel caso la criticità sia superiore alla semplice buca. Tutto chiaramente deve essere compatibile con le disponibilità di bilancio, perché è sempre difficile dire ad un cittadino che non riusciamo ad asfaltare quest'anno perché non ci sono le risorse a sufficienza per tutte le strade, e sarebbe molto più semplice avere una disponibilità economica nettamente superiore e poter rispondere affermativamente a qualsiasi richiesta dei cittadini, quindi il nostro lavoro anche quello di dare delle priorità agli interventi.

Quindi i monitoraggi sono praticamente quotidiani, ogni volta che un tecnico esce sulle strade rileva anche le criticità che individua sul territorio, a che tipo di intervento sono destinati i 183.000 euro deliberati a luglio e i 94.000 deliberati a settembre, esattamente quelli approvati nelle due delibere di giunta, ossia quella di 183.000 euro sono stati fatti i lavori in via Fossa Ronchi, in via Vecchia Carpi e in via Canolo. In via Fossa Ronchi si è fatta una fresatura di quasi tutta la zona in cui si è intervenuto con la bonifica del sottofondo, mettendo del misto cementato in modo da irrobustire il sottofondo, e dopodiché si è riasfaltato col binder, in via Vecchia Carpi si è fatto un intervento analogo, cioè fresatura della massicciata stradale per uno spessore di circa 20 centimetri, rifacimento del sottofondo, anche qua con misto cementato e poi posa del nuovo strato di binder. Infine in via Vecchia Canolo si è fatto semplicemente la fresatura e il tappeto, in modo tale per ripristinare la corretta planarità della struttura stradale.

L'altro intervento deliberato per 94.000 euro interessa, come era scritto in premessa, le tre strade via Mandrio, via Fazzano e via dei Mille, ed è in corso la gara di aggiudicazione.

Nei prossimi mesi, o meglio nei prossimi giorni, dovrebbe partire un altro intervento sulle strade tra queste via Ca' Rossa e via Impiccato, di rifacimento sempre della massicciata stradale, che abbiamo affidato nei mesi scorsi, purtroppo quest'anno ci sono stati problemi anche con le aziende perché, causa anche Covid e quarantena di, basta anche che ci sia una sola squadra in quarantena, le aziende subiscono dei ritardi nella programmazione, e quindi tutti i cantieri slittano, ed è difficile veramente la programmazione dei vari asfalti.

La segnaletica in parte è stata fatta, sono stati previsti altri interventi di ripristino segnaletica per ulteriori 7.500 euro oltre 15.000 euro che sono in corso di esecuzione.

Per quanto riguarda le strade bianche sono stati affidati 15.000 euro di manutenzione per il 2021 e altri 15.000 saranno affidati per il 2022.

E questo è il quadro complessivo delle manutenzioni in corso e fatte. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Rovesti.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO ROVESTI

Sì, grazie, mi ritengo soddisfatto della spiegazione dell'assessore e confidiamo di avere presto un'accelerazione sulle varie segnalazioni che ho visto che anche voi ricevete. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Passiamo al punto sette.

Punto n. 7 all'Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CORREGGIO SIAMO NOI" SUI LAVORI CONDITTI DALLA PROVINCIA SUGLI ORTI DI SAN FRANCESCO.

La presenta del consigliere Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente.

INTERROGAZIONE SUI LAVORI CONDOTTI DALLA PROVINCIA SUGLI ORTI DI SAN FRANCESCO

Premesso che:

- Da quasi un decennio si parla della rivalorizzazione degli Orti di San Francesco. Nel corso degli anni sono stati predisposti diversi progetti architettonici e di riqualificazione culturale che hanno visto il coinvolgimento del Museo Civico e del Centro di documentazione allegriano “Correggio Art Home” per un recupero culturale di questo ameno spazio della nostra città.
- Fatta eccezione per la messa a dimora di alcuni arbusti profumati (lavanda, alloro, rosmarino, ecc...), di erbe aromatiche e la creazione di un viottolo in pietra di frantoio, l’area degli antichi orti è rimasta per oltre un decennio per lo più incolta. In particolare a ridosso dell’area occupata dall’ex lavanderia comunale, la permanenza del cantiere di restauro della chiesa di San Francesco, comportò l’esclusione di quest’ampia parte di orto dal primo tentativo di recupero.
- Lo scorso anno la Provincia di Reggio Emilia ha eseguito importanti lavori di adeguamento del sistema antincendio dell’ex convento di San Francesco, sede del Liceo “Rinaldo Corso”. Nell’area un tempo solcata dal “Rio” interno alla città, è stata interrata una cisterna per l’acqua. Recentemente si è proceduto al completamento delle opere di superficie con la realizzazione di un accesso carrabile da via Cairoli, utile per garantire in caso d’intervento del VV.FF. l’accesso allo stabile scolastico.
- Da un sopralluogo condotto si è evidenziata la messa in opera di cordolature di cemento a perimetrazione dell’area verde degli orti storici. Appare chiaramente evidente che l’infelice scelta di utilizzo di cordoli cementizi sia completamente avulsa dal contesto storico tutelato in cui si è operato e la realizzazione di un’area di sosta per mezzi a lato del vialetto d’accesso ha ulteriormente eroso spazio agli orti storici (vedi fotografia allegata)

Considerato che:

- L’unico progetto di sistemazione dell’area cortiliva francescana è stato realizzato dall’arch. Mauro Severi diversi anni or sono, ma fu ritenuto dall’allora Amministrazione comunale di difficile realizzazione per gli elevati costi d’intervento preventivati.

- Ad oggi non risulta sia stato sviluppato alcun nuovo progetto che porti alla ricostruzione degli orti francescani. Gli interventi condotti dalla provincia per l'adeguamento del sistema antincendio del Liceo sono stati mal conciliati con la struttura dell'orto, facendo prevalere la messa a norma dello stabile, piuttosto che la tutela di uno spazio prezioso e affascinante come quello degli orti.
- Lo stato d'abbandono in cui versano gli orti da diversi anni e la loro permanente chiusura alla cittadinanza hanno probabilmente favorito un calo d'attenzione da parte degli uffici comunali consentendo la messa in opera di improprie cordolature cementizie, già di difficile approvazione in un contesto storico come il centro cittadino se proposte da privati, e totalmente estranee ad un area storica vincolata.

Pertanto si chiede:

- Di conoscere se il progetto di realizzazione dell'accesso carrabile sugli orti era stato condiviso con l'Amministrazione Comunale
- Se l'inserimento dei cordoli cementizia a perimetrazione delle aiuole verdi era stato autorizzato e in che termini dalla competente soprintendenza. In caso contrario si chiede se i competenti uffici comunali hanno provveduto a segnalare alla soprintendenza l'incongrua sistemazione dell'area.
- Se si è provveduto a richiedere chiarimenti al Direttore dei Lavori circa le opere da esso dirette in un ambito di tutela.
- Di conoscere se il progetto di realizzazione di un accesso carrabile ha ottenuto il nulla osta dalla competente soprintendenza e se il medesimo progetto è stato controfirmato o presentato da un architetto (come previsto dal Codice dei Beni Culturali)
- Come intende procedere la Giunta per il ripristino dei luoghi ed in quali tempi si prevede di farlo.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde il Sindaco.

SINDACO – ILENIA MALAVASI

Sì, rispondo volentieri a questa interrogazione perché nasce credo su un fraintendimento, ma che nessuno poteva conoscere, nel senso che l'unico modo per posare quell'opera e intervenire nell'intervento di adeguamento delle norme di prevenzione antincendio era utilizzare quell'accesso, perché i mezzi non avrebbero

avuto purtroppo nessun'altra possibilità. E' stata fatta infatti un'analisi, lo dico come premessa, rispetto all'accessibilità del cantiere, dovendo far entrare non solo la vasca, ma anche i mezzi che potevano accedere su via Roma, ma non avendo un raggio di manovra non sarebbero riusciti, e quindi la Polizia Municipale ha concordato con la Provincia, in questo caso la ditta esecutrice, quell'entrata come unica possibilità concordata per accedere al cantiere. Il cantiere tra l'altro è in fase di ultimazione, è stato un cantiere importante, che ha iniziato a luglio del 2019, ovviamente che si è prolungato anche oltre le previsioni sempre per le solite problematiche legate al Covid che ben conosciamo, che ha richiesto un impegno complessivo dell'ente per 70.000 euro che era la base di gara.

Tutto il progetto, ci tengo a dirlo, è un progetto di intervento e di adeguamento antincendio, autorizzato dalla Soprintendenza con una sua nota del 2018 che ovviamente è assunta agli atti della Provincia.

Il progetto aveva come Direttore lavori l'ingegner Berni e, come giustamente ricordava il consigliere Nicolini, un direttore diciamo artistico, quindi l'architetto Emanuela Schiaffonati per quanto riguarda il progetto di adeguamento antincendio, tra l'altro un'opera attesa, che ha visto l'esecuzione di una riserva idrica interrata, costituita da una vasca prefabbricata monoblocco in cemento armato antisismico, conforme alle norme al D.M. del 2008 e corredata da una copertura pedonale completa di chiusini in ghiaia, quindi l'intervento è stato necessario per adeguare comunque la scuola anche ai certificati antincendio che sono obbligatori. Quindi è stata una miglioria importante che ha richiesto comunque un tempo anche lungo, dico questo perché quello che è stato riportato nella foto, e che si vede bene da via Cairoli, è praticamente stato fatto proprio per tutelare il passaggio dei camion, perché il peso diciamo dei mezzi avrebbe comunque fortemente compromesso la superficie comunque degli orti, quindi è stato diciamo fatto una finitura che sembra anche molto finita, così come l'abbiamo vista tutti, con questo diciamo ghiaietto che serviva proprio per perimetrare un percorso provvisorio, che è stato anche ulteriormente delimitato con i cordoli per evitare che questo ghiaietto si disperdesse nell'area verde degli orti stessi, in quanto la vasca ha comportato, come dicevo prima, importanti scavi che hanno richiesto opere provvisorie e hanno reso necessaria la messa in sicurezza dell'area di cantiere. Quindi in realtà quella è un'opera provvisoria che è stata fatta proprio per provare a tutelare il più possibile l'orto rispetto al passaggio dei mezzi, che verrà diciamo smobilitata e smontata a fine cantiere.

Questa mattina ho sentito i tecnici della Provincia, mi hanno detto che entro dicembre dovrebbe essere finito sia il cantiere sia la rimozione di queste opere che sono state messe, e comunque non hanno provocato nessuna modifica permanente, e quindi che interamente la bellezza dell'area e l'integrità originaria di quell'area, che ben



conosciamo come “Orti di San Francesco” sarà completamente ripristinata come previsto comunque nel progetto. Quindi è un'opera diciamo temporanea, provvisoria, funzionale a proteggere quel passaggio che era l'unico purtroppo accessibile ed utilizzabile per la realizzazione del cantiere stesso. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco, mi dichiaro soddisfatto della risposta soprattutto perché entro fine anno dovremmo ricomporre la situazione, una battuta da tecnico che guarda anche il collega ingegnere, sappiamo tutti cosa costa montare una cordonatura in cemento che ha un minimo di base, l'avevano fatta probabilmente per darla finita, ma non avevano le autorizzazioni, mi sento di dire, perché altrimenti c'è stato un po' di spreco di soldi pubblici, se volete vi faccio vedere il prezziario regionale, a cosa mette quella cordonatura lì, però siamo contenti che alla fine torni in pristino, però temo di averci “nasato” giusto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Passiamo al punto otto.

Punto n. 8 all'Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “CORREGGIO SIAMO NOI” SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG).

Lo presenta il consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Grazie Presidente, vado a dare lettura dell'interrogazione.

INTERROGAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)

Premesso che:

In data 21/12/2017, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", entrata in vigore il 01/01/2018, che abroga e sostituisce integralmente sia la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, sia la legge regionale 3 luglio 1998 n.19, dettando tra il resto le regole per la gestione del periodo transitorio

All'art. 31 la suddetta legge regionale definisce il PUG "strumento di pianificazione..., per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni individua il perimetro del territorio urbanizzato, detta la disciplina del centro storico e stabilisce i vincoli e le invarianze strutturali di propria competenza"

Lo stesso articolo al comma 2 indica il PUG quale strumento orientato alla disciplina del territorio urbanizzato, a stabilire la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e alla disciplina i nuovi insediamenti realizzabili al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato e la disciplina del territorio rurale

Considerato che:

La definizione dello strumento rende il PUG lo strumento fondamentale per la definizione della politica del territorio, per il rispetto dell'ambiente e la pianificazione territoriale;

La pianificazione territoriale riveste uno degli ambiti di politica locale più importanti poiché costitutivi dell'amministrazione di beni e territorio e, quindi, di fondamentale importanza per i cittadini, le imprese, i commercianti di Correggio e per tutti i portatori di interesse a tali tematiche;

Data l'importanza dell'oggetto trattato la partecipazione alla definizione di tale piano dovrebbe essere il più ampio possibile, a partire dalle cariche elettive rappresentative della popolazione;

Preso atto che:

La giunta ha avviato le attività preliminari di redazione del piano urbanistico generale e con la Determinazione n. 154/2021 ha affidato l'incarico di redazione degli elaborati normativi e per il coordinamento delle figure tecniche all'arch. Marialuisa Gozzi;

Nell'ultimo numero del periodico di attualità locale Primo Piano il sindaco ha rilasciato un'intervista, nella quale vengono mostrati gli ambiti di intervento più sensibili che dovranno essere trattati nel PUG in redazione;

Al momento non è ancora stata convocata la commissione assetto del territorio, ambiente e attività economiche titolare per la discussione delle tematiche legate alla pianificazione territoriale;

Si chiede:

- Di sapere nel dettaglio qual è lo stato di avanzamento della redazione del PUG, con riferimento agli incarichi conferiti, con indicazione delle spese fino ad ora sostenute e quelle previste, siano esse imputate nel bilancio 2021 quanto del 2022
- Quali sono le tempistiche che la giunta ha pianificato per la conclusione dell'iter approvativo e quali azioni, e relative tempistiche, si prevedono per la partecipazione degli organi consiliari
- Se oltre alle tempistiche imposte dalla normativa per ricevere osservazioni saranno organizzate iniziative di partecipazione della cittadinanza.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde il Sindaco.

SINDACO – ILENIA MALAVASI

Sì, rispondo a questa interrogazione, parto dal punto 1, rispetto alla richiesta di conoscere lo stato di avanzamento, in particolare quello che ad **oggi** possiamo illustrare è la situazione degli incarichi che abbiamo conferito, che in realtà sono partiti nel 2020, in quanto abbiamo iniziato a conferire gli incarichi di studi e di analisi specialistici a professionisti esterni a partire dal 2020, che sono funzionali alla redazione di tutti gli elaborati del quadro conoscitivo del progetto urbanistico e della VALSAT, che sono strumenti indispensabili per poi arrivare a una proposta di piano. Nel dettaglio abbiamo affidato l'analisi del sistema insediativo storico e dell'edificato rurale al Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, con il bilancio del 2020, per 40.000 euro. Abbiamo assegnate le analisi geologiche ambientali e microzonazione sismica con il bilancio 2020 al Centrogeo Survey snc per 18.300

euro, abbiamo assegnato l'analisi del sistema della mobilità a Polinomia srl per 43.646 euro, sempre con il bilancio del 2020, e l'analisi del tessuto economico al professor Franco Mosconi docente all'Università di Parma per 16.000 euro, sempre nel bilancio 2020, quindi in realtà gli incarichi hanno gravato circa per 117.000 euro sul bilancio del 2020.

In seguito, con il bilancio del 2021, abbiamo assegnato l'analisi dello studio cartografico a Valsat all'architetto Fabio Ceci per 56.000 euro, all'architetto Maria Luisa Gozzi, che è citata anche nell'interrogazione, gli elaborati normativi del Pug e dei Regolamenti Edilizi per 38.000 euro, ad Archeosistemi l'analisi della valutazione dei rischi e della potenzialità archeologica del nostro territorio per 7.300 euro; il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari invece è stato il soggetto che abbiamo individuato, dell'Università di Bologna, per l'indagine del verde, del potenziamento della rete ecologica, la mitigazione degli effetti dell'antropizzazione, per circa 5.500 euro, sempre sul bilancio 2021; ultimo studio che abbiamo assegnato è l'analisi della rete commerciale, ci teniamo anche a fare una mappatura per comprendere se è necessario incentivare o no punti di scopertura anche della rete commerciale, quindi abbiamo assegnato anche questo incarico per circa altri 5.000 euro a Urbistat srl.

E chiaro che alla data odierna tutte queste attività sono in corso e crediamo che si possa prevedere o si debba prevedere in modo precauzionale anche nel bilancio del 2020 ulteriori spese che potranno essere necessarie per supportare l'ufficio di piano nelle fasi di valutazione delle istanze, delle osservazioni, delle valutazioni, che, delle osservazioni che arriveranno, sia dai privati, dalle imprese, dai cittadini o anche dal Comitato urbanistico, che è composto, come ben sapete da Arpa, dalla Provincia, dalla Regione e dagli altri Enti territoriali competenti.

Quindi la situazione diciamo del punto 1 è questa, quindi abbiamo aggravato all'incirca per 117.000 euro sul bilancio del 2020 e circa 112.000 euro sul bilancio del 2021.

E chiaro che questa fase è necessaria per poi arrivare a discuterne all'interno della Commissione, ma anche nel fare gli incontri pubblici, perché è la base diciamo che serve poi ad arrivare alla proposta di piano.

Per quanto riguarda le tempistiche, il punto 2, si chiedono quali sono le tempistiche che sono state pianificate, le tempistiche previste per la conclusione dell'iter progettuale sono le seguenti: si pensa di procedere ovviamente preliminarmente all'acquisizione dei pareri della consultazione preliminare con Arpa e con il Comitato urbanistico di area vasta, e al completamento della stesura degli elaborati

entro i primi mesi del 2022, quindi crediamo insomma che tra la fine dell'anno e l'inizio del 2022, di terminare questa fase diciamo iniziale di studio e di mappatura.

A seguire si procederà, vi dico tecnicamente i passaggi che sono doverosi per la legge, che sono richiesti, a seguire si procederà all'assunzione del Piano che è di competenza della Giunta, entro il mese di marzo, e alla successiva fase di deposito che dura 60 giorni per legge, che dovrebbe esaurirsi quindi indicativamente entro il mese di giugno, in seguito alle quali sarà possibile entro il mese di ottobre poi procedere alla valutazione delle osservazioni e all'adozione del Piano stesso. A seguito del parere del Comitato urbanistico che deve avvenire entro i successivi 120 giorni si prevede poi l'approvazione definitiva del Piano che dovrebbe arrivare entro la tarda primavera del 2023, quindi questo è il segmento e la scansione cronologica che la legge ci chiede di approvare, che abbiamo semplicemente provato a calare sulla situazione nostra.

E' chiaro che questi studi una volta che saranno ultimati saranno, quelli che ho letto nel punto 1, saranno comunque presentati alla Commissione consiliare, pensiamo che prima di iniziare a fare degli incontri pubblici si debba comunque fare dei passaggi interlocutori con la Commissione, nell'illustrazione di tutti questi ricchi materiali che contiamo di iniziare a fare all'inizio del 2022, appena, ovviamente, saranno consegnate perché ad oggi gli uffici stanno lavorando ovviamente nella rielaborazione di questi dati, ma non sono ancora stati consegnati e nemmeno ultimati.

Per quanto riguarda la parte diciamo del coinvolgimento della comunità sapete che la legge prevede che dopo l'assunzione che è di competenza della Giunta nei successivi 60 giorni ci sia almeno, che sono i 60 giorni del deposito su cui si possono fare le osservazioni, ci sia almeno un incontro pubblico per illustrare il Piano e per favorire quindi la partecipazione e quindi supportare, mettere tutti nelle condizioni di fare osservazioni e proposte. Crediamo che il Piano debba essere presentato alla cittadinanza come ho già detto in più occasioni, in più incontri pubblici, e proprio perché credo che sia interesse di tutti stimolare la partecipazione, favorirla per arrivare a una formazione del Piano che sia stato comunque illustrato, chiarito, che sia dato a tutti nella possibilità di interloquire e di fare osservazioni e proposte nella fase di deposito che dura appunto 60 giorni.

Quindi noi prevediamo all'inizio dell'anno, prima dei passaggi con la Commissione consiliare Assetto del territorio, che sarà concordato ovviamente con il presidente Giovannini e successivamente iniziare, appena ci saranno le condizioni, anche gli incontri pubblici che accompagneranno sicuramente fino all'estate, perché va tenuta alta l'attenzione fino alla fine diciamo del deposito della fine delle osservazioni, con



l'ambizione che ci siamo dati di arrivare all'assunzione di giunta entro il mese di marzo in modo poi da far partire entro il termine perentorio per arrivare all'approvazione nelle tempistiche che abbiamo illustrato, quindi credo che sarà il prossimo un anno ricco di incontri e di confronti, di sollecitazioni, che io penso possano aiutare tutti a maturare e a condividere un nuovo sviluppo della città, una nuova idea di città, permettendo a tutti noi quindi di dare il proprio contributo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Sì, mi dichiaro soddisfatto delle risposte ricevute, con tanti particolari e con un piano chiaro, quindi non ci resta che dire che cerchiamo e aspettiamo la convocazione della Commissione non appena sarà possibile dal collega Giovannini, che siamo sicuri non mancherà di farlo, e ci auguriamo anche che possa essere tutto al livello proprio di quello che desideriamo, che sia davvero molto partecipata come attività, perché è davvero fondamentale per il nostro territorio, ed è anche un buon esercizio di politica dal basso, come viene definita, insomma. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Passiamo al punto 9.

Punto n. 9 all'Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE RELATIVA ALLA SCELTA E FUNZIONAMENTO DEI DISTRIBUTORI DI ACQUA INSTALLATI NELLE SCUOLE.

La presenta il consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Sì, grazie Presidente. Allora leggerò il testo dell'interrogazione, brevemente.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE RELATIVA ALLA SCELTA E
FUNZIONAMENTO DEI DISTRIBUTORI DI ACQUA INSTALLATI NELLE SCUOLE**

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale si è impegnata a portare a termine il progetto “Acqua in bottiglia – Scuole plastic free” per l’eliminazione dell’uso della plastica nelle scuole;
- A tal fine sono state distribuite delle borracce a tutti gli studenti;
- Essendo la capacità delle borracce insufficiente a sopperire al bisogno di acqua degli studenti, sono state installate delle fontanelle per ricaricarle in modo igienico;
- Alcune scuole provviste di mensa hanno eliminato le brocche d’acqua al tavolo durante il pranzo.

Considerato che

- In alcune scuole (es. San Francesco) è stato fatto divieto agli studenti di usare le fontanelle, perché ritenute in dotazione al solo corpo docenti;
- In molte scuole non sono stati installati dei depuratori collegati ad un rubinetto, bensì dei bocconi d’acqua in plastica, contravvenendo allo spirito del progetto che si intitolava “scuole plastic free”.

Si chiede

- Per quale motivo i dirigenti scolastici non permettono agli studenti di ricaricare la propria borraccia nonostante il fine della donazione delle fontanelle d’acqua era il fornire acqua anche agli studenti;
- Se i bocconi di plastica siano riciclabili al 100% ed in caso contrario si chiede che vengano sostituiti da strumenti più ecologici, proprio perché il progetto si chiama “scuole plastic free”, finalizzato, quindi, all’eliminazione dei rifiuti in plastica e non solo alla sua riduzione.

Grazie.



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde l'assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Grazie, allora i Dirigenti scolastici sono responsabili dell'applicazione di norme di sicurezza tra cui anche protocolli Covid definiti con i loro tecnici esterni di fiducia, quindi la scelta di utilizzo o meno delle fontanelle è legata ai protocolli di sicurezza Covid ed è totalmente in capo ai dirigenti scolastici, l'Amministrazione comunale quindi non può entrare nel merito di tali scelte che fanno parte dell'autonomia scolastica, quindi le scelte fatte sono legate alla normativa Covid, non alla scelta di poter accedere alla fontanella solo ai vari professori e insegnanti e non agli studenti, cioè è una questione di normativa Covid.

Per quanto riguarda invece i boccioni di plastica a noi non risultano esistere boccioni di plastica, il progetto che abbiamo portato avanti e realizzato prevedeva fornitura installazione di erogatori d'acqua, ne abbiamo installati alla fine del progetto 21 e questi erogatori d'acqua hanno un piccolo depuratore e sono collegati direttamente alla rete dell'acquedotto, quindi ai tubi dell'acquedotto della scuola. Tutti quelli che abbiamo installato sono fatti così, nessuno ha il boccione di plastica, quindi non so, abbiamo anche chiesto nelle varie scuole, non risulterebbero presenti dei boccioni di plastica, non so come sia venuta fuori questa notizia, noi abbiamo installato solo degli erogatori collegati direttamente alla rete dell'acquedotto, con il loro impianto di depurazione, fatto da una ditta appunto che fa solo quello di mestiere, e quindi non abbiamo mai installato boccioni di plastica, quindi di quello siamo sicuri al 100%, anche perché sennò il finanziamento non lo avremmo ottenuto dalla Regione installando decine di boccioni di plastica.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Grazie, sono soddisfatto della risposta, a questo punto prendo atto di questa considerazione e mi riservo di verificare effettivamente, non ho motivo di dubitare, però a questo punto c'è stata una presa in considerazione di una valutazione di un elemento che forse era sporadico lì, ma non faceva parte di quel piano di erogazione che poi alla fine vi eravate impegnati a installare. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Passiamo al punto 10.

Punto n. 10 all'Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE SULLO STATO DELLA RETE DI TELESORVEGLIANZA COMUNALE IN TERMINI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' INVESTIGATIVA DEGLI ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA.

La presenta il consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Sì, grazie Presidente, leggerò brevemente il testo.

**STATO DELLA RETE DI TELESORVEGLIANZA COMUNALE IN TERMINI DI
EFFICIENZA ED EFFICACIA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' INVESTIGATIVA DEGLI
ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA**

Premesso che:

- La nostra comunità, dopo la fine dell'emergenza pandemica che aveva provocato limitazioni alla libertà personale, si è trovata ad affrontare una recrudescenza di fatti criminali di varia natura soprattutto reati contro il patrimonio. L'episodio più eclatante è stato il colpo dinamitardo messo a segno ai danni del bancomat della filiale del Banco S. Geminiano S. Prospero in pieno centro storico il 9 ottobre scorso.

- Il susseguirsi di questi reati hanno creato nella cittadinanza un senso di insicurezza e di rassegnazione nell'aver ormai perduto la rassicurante percezione di vivere in un'isola felice da dove ci si poteva permettere, tempo fa, di guardare da lontano realtà decisamente più turbolente come il vicino capoluogo di provincia

Considerato che

- Il tema della sicurezza è stato un tema centrale anche nella scorsa consiliatura e che come più volte ribadito da questa Amministrazione comunale la rete di telesorveglianza cittadina è stata ed è uno dei cardini del sistema di sicurezza della città, forte di circa 118 telecamere e 31 varchi agli accessi della città.
- La nostra polizia municipale ha a disposizione le migliori dotazioni tecnologiche ed una centrale operativa in cui, pur sotto organico, dovrebbe essere nella condizione di isolare le immagini necessarie per permettere alle Forze dell'ordine di condurre efficaci azioni investigative e di prevenzione al crimine.

Si chiede

- Quante sono attualmente le telecamere ed i varchi attivi sul territorio e quante sono fuori servizio
- Per quanto tempo le immagini vengono conservate negli archivi informatici prima di essere cancellate
- Di specificare dall'inizio di questa consiliatura, giugno 2019, quanti sono stati i reati denunciati relativi a furti, atti vandalici, scippi e rapine ed ogni altro reato in cui potevano risultare importanti i filmati delle telecamere di sorveglianza cittadina
- Rispetto a questi reati sopraccitati quante volte c'è stata una collaborazione con le Forze dell'ordine nel fornire filmati che in un qualche modo hanno dato (od avrebbero potuto dare) un contributo alle indagini
- Quanti malfattori sono stati identificati denunciati dalle Forze dell'ordine relativamente a reati le cui indagini si sono potute avvalere dei filmati del sistema di telesorveglianza cittadino

In quante occasioni i varchi hanno preventivamente segnalato automobili sospette in entrata nella città che hanno portato ad valutazioni ed interventi preventivi di controllo da parte delle Forze dell'ordine.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde il sindaco.

SINDACO – ILENIA MALAVASI

Sì, rispondo a questa interrogazione legata alla sicurezza e al sistema di videosorveglianza. Vado per punti anche se poi leggo la parte finale, che sono i dati che mi sono stati dati poi dalla Prefettura di Reggio Emilia, quindi al di là delle risposte leggo quanto ci è stato fornito.

Allora, il numero delle telecamere è scritto già nei vostri considerati e nelle premesse quindi non capisco perché lo tornate a chiedere, comunque, lo ridiciamo: I varchi OCR sono 31, le telecamere sono 118, abbiamo anche alcune altre telecamere su edifici di proprietà, che utilizziamo comunque ad esempio nella Casa del Parco abbiamo aggiunto nel perimetro delle telecamere, che non sono ovviamente telecamere stradali in senso stretto, ma che utilizziamo comunque per il controllo anche del verde. Quindi abbiamo sicuramente una buona dotazione e dal confronto, dall'analisi che hanno fatto gli uffici non abbiamo telecamere non funzionanti e tutte le telecamere che ci sono, sono visibili sia dai Carabinieri sia contestualmente, contemporaneamente, dalla nostra Polizia Municipale, abbiamo infatti dotato di Centrali operative tanto i Carabinieri, tanto la Polizia Municipale, con risorse nostre, quindi tutti gli investimenti sulla rete di videosorveglianza, comprese le Centrali operative, sono state fatte con risorse del nostro territorio, questo per renderle nelle condizioni di poter lavorare ad agire nel modo più repentino e veloce possibile, quindi come strumenti importanti anche per le indagini.

C'è una legge ovviamente che dice per quanto tempo le immagini possono essere conservate, tutte le videosorveglianze registrano 24 ore su 24, 7 giorni su 7, quindi il periodo massimo di conservazione per privacy di tutte le immagini è 7 giorni, poi vengono sovrascritte, quindi questo è il lasso di tempo che la legge mette a disposizione per la conservazione di tutte le immagini, sia per quanto riguarda gli OCR sia per quanto riguarda le telecamere di contesto, questo è previsto anche all'interno di un protocollo che abbiamo sottoscritto con la Prefettura proprio per la lettura e la condivisione di questi dati.

Per quanto riguarda invece i numeri vi riporto quanto mi è stato fornito dalla Prefettura di Reggio Emilia, ringrazio in questa sede il Prefetto Rolli perché è stata molto disponibile anche molto veloce nel fornirci questi dati che come mi chiedete vanno dal primo giugno 2019 al 24 ottobre del 2021, quando mi è stata mandato

ovviamente questa nota. I furti consumati sono 826, i danneggiamenti consumati 206, le rapine consumate 3, ovviamente il termine consumato ve lo riporto perché così mi è stato mi è stato fornito. Sulla base dell'analisi di questi dati nei singoli periodi di riferimento, ad eccezione dei periodi di lockdown, che non possono essere presi come confronto non sono apprezzabili aumenti di reati, infatti analizzando gli stessi periodi del 2019 del 2021 si registra sia un calo di furti da 328 a 294, sia dei danneggiamenti da 98 a 68, mentre vi è un invarianza di rapine che sono i tre reati che vi ho illustrato all'inizio.

La nota della Prefettura continua in questo senso per quanto attiene all'importanza della videosorveglianza in relazione ai singoli reati si tratta di dati che nella stragrande maggioranza dei casi non sono ostensibili in quanto inseriti in fascicoli di indagine tuttora pendenti presso la locale Procura della Repubblica. Analogamente non è possibile fornire i dati delle persone arrestate o denunciate, la cui identificazione è stata possibile anche grazie alla videosorveglianza. E' tuttavia fuori dubbio l'assoluta importanza dello strumento della videosorveglianza a supporto delle attività di indagine su qualsiasi fattispecie di reato consumata o tentata sul territorio al fine di identificarne gli autori, in sostanza, quando presenti, le immagini delle telecamere sono sempre utili.

In relazione, questo per quanto riguarda il terzo punto, ma anche gli altri punti che seguono, in relazione poi all'altro quesito si chiede di sottolineare questo fatto, l'armonizzazione della visione delle telecamere presso la stazione dei carabinieri di Correggio implica di base una già piena collaborazione per cui al verificarsi di un reato in automatico le Forze dell'ordine tra loro, quindi in modalità interforze, possono acquisire le immagini senza produrre alcuna richiesta, e quindi c'è una sinergia tra le Forze dell'ordine che riesce ad essere efficace anche nel reperimento di queste immagini.

L'ultimo punto riguarda i varchi, questa è la parte più di competenza della polizia locale, non so se voi siete mai stati a vedere la Centrale Operativa e come funziona, credo che, lo dico rispetto a questa domanda, c'è una stanza dove ci sono tutti i monitor dove si vedono tutte le telecamere tutte le volte che passa una macchina che non ha l'assicurazione piuttosto che la revisione suona un allarme, quindi viene segnalato all'operatore, quindi questa è la modalità che succede in continuazione, c'è un fermo immagine quindi la possibilità di leggere ovviamente la macchina che spesso accade non viene assicurata o revisionata, gli stessi dati la polizia ce li ha nei tablet quando fermano le macchine, quindi in tempo reale quando viene fermato un'autovettura, grazie alla dotazione di attrezzature che abbiamo acquisito per la polizia municipale, riescono in tempo reale a capire non solo ovviamente se la macchina non è rubata ma anche a capire se la macchina non è assicurata e

revisionata. Questo permette ovviamente di sanzionare al momento opportuno, ma anche di fare dei fermi macchina, perché la revisione è un fatto comunque è un fatto grave, non abbiamo in realtà un conteggio di questo lavoro che viene fatto praticamente h 24 perché la Centrale è sempre sorvegliata comunque dagli operatori, è proprio all'ingresso della caserma che vengono quindi visionati e utilizzati quotidianamente per tutte le attività di controllo stradale. Il comandante sottolinea come i varchi e il sistema di videosorveglianza sono risultati molto utili per attività investigative e indagini portate avanti anche da loro, in collaborazione con le Forze dell'ordine non solo della provincia di Reggio Emilia, ma in tutta Italia, e fa riferimento ad alcuni casi che hanno seguito con la Guardia di Finanza di Reggio Emilia, con i carabinieri di Bologna e con i carabinieri di Firenze.

In taluni casi poi è stato concesso direttamente il collegamento alle Forze dell'ordine richiedenti, quindi in modo che loro stesse potessero accedere al nostro sistema, o la polizia locale stessa ha provveduto a trasmettere le immagini richieste dopo averle visionate e isolate, questo perché la tempestività di isolare l'immagine è molto importante proprio perché c'è questo vincolo dei sette giorni che ricordavo prima che rende necessario agire immediatamente, devo dire che spesso le telecamere servono per verificare anche dinamiche di incidenti, ricostruire delle azioni, è sicuramente una modalità preventiva, ma serve moltissimo in fase in fase di indagine. Spesso leggiamo sui giornali come anche la nostra rete, oltre alle telecamere private che ci sono comunque all'interno degli edifici, vengono utilizzate per ricostruire per identificare comunque i responsabili, quindi un dato che la Prefettura sottolinea con le stesse parole identiche di cui ho dato lettura, direi che non ci sono altre osservazioni.

L'altra cosa che volevo dire è che abbiamo ottenuto un finanziamento, che abbiamo visto nella variazione anche di bilancio, andremo a posare altre 13 telecamere nella zona del piazzale delle Corriere, dove c'è il polo scolastico superiore, quindi istituto Einaudi e la struttura che è a servizio sia del Liceo che del Convitto, quindi andremo, con un progetto del Ministero che abbiamo presentato, che porta come risorse circa 16.000 euro, cui noi abbiamo aggiunto altre risorse, per un progetto complessivo di circa 30.000 euro, andremo a posare ulteriori 13 telecamere in tutta quella zona, che sono telecamere OCR, che ci servono per presidiare anche la zona che è più frequentata comunque dagli studenti, visto che lì arrivano comunque tutte le fermate delle corriere, il finanziamento è stato già confermato e dentro a questo finanziamento ci sono anche delle azioni di prevenzione e di sensibilizzazione che la stessa polizia municipale farà in accordo con le scuole proprio di formazione per gli studenti. Quindi il finanziamento era composto da una parte di risorse di parte

capitale, per l'acquisizione di telecamere in questo caso, ma anche di attività di parte corrente, quindi per supportare attività di formazione all'interno delle scuole stesse. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Sì grazie, sono soddisfatto della risposta che comunque sottolinea una cosa che probabilmente la cittadinanza non ha nella piena consapevolezza, perché se è vero che c'è un aumento della percezione di insicurezza comunque generale, probabilmente dovuta a dei casi che non sono mai successi, come quello di un'esplosione di un bancomat nel cuore del centro storico della nostra città, è comunque rassicurante che, è rassicurante che comunque statisticamente il numero di reati rispetto al 2019 (il 2020 non lo contiamo) sia sostanzialmente stabile. Come anche al di là del fatto che non ci sono stati forniti dei numeri, ma è comunque importante sapere da parte delle Forze dell'ordine che questo sistema delle telecamere, che come dico nella mia interrogazione, è il cardine della sicurezza della città, possa essere assolutamente importante e determinante nel corso delle indagini e soprattutto nelle attività di prevenzione del crimine. Detto questo aggiungo che non sarebbe male che si potesse sapere, a livello di cittadinanza, qualcosa di più a livello di prevenzione soprattutto dell'attività che viene fatta grazie a queste telecamere, perché la gente non lo sa, e quindi magari uno scippo, un furto, o una rapina, viene ripetuta cinque volte, quindi c'è anche questa sensazione appunto di un caso evidente, ma in realtà tante azioni che vengono fatte a monte non vengono dette, e quindi sapere che è stata fermata una macchina rubata con dentro dei potenziarli rapinatori magari non esce alle stampe ma però è importante per assicurare i cittadini.

Oltre a questo aggiungo che da parte nostra e da parte dell'Amministrazione forse qualcosa forse in più possiamo fare, cioè abbiamo la nostra Polizia municipale che è palesemente sotto organico rispetto alla legge regionale, e questo potrebbe dare una mano e contribuire, a parte le Forze dell'ordine, con un intervento proattivo da parte della nostra polizia municipale laddove ci sono taluni interventi che possano effettivamente essere svolti dai vigili piuttosto che dai carabinieri, quindi su questo



secondo me anche noi come Amministrazione comunale possiamo fare qualcosa in più. Grazie.

SINDACO - ILENIA MALAVASI

Cosa vuol dire?

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Voglio dire che aumentare l'organico della Polizia Municipale potrebbe comunque sgravare di taluni lavori, cioè di talune operazioni, le Forze dell'ordine, che viceversa potrebbero avere maggiori forze per intervenire sul territorio facendo il loro lavoro. Sto pensando a interventi laddove ci sono incidenti stradali oppure episodi notturni che possono essere svolti da parte della nostra Polizia municipale e non impegnare, per dire, sempre i Carabinieri.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Bene, possiamo passare al prossimo punto, l'ultimo.

Punto n. 11 all'Ordine del giorno: ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO DI MAGGIORANZA (PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA ILENIA MALAVASI SINDACO) DI SOLIDARIETÀ ALLA CGIL E CONDANNA DEGLI EPISODI AVVENUTI A ROMA SABATO 9 OTTOBRE.

La presenta il consigliere Goccini.

CONSIGLIERE COMUNALE SAMUELE GOCCINI

**ODG di solidarietà alla CGIL e condanna degli episodi avvenuti a Roma
sabato 9 Ottobre**

PREMESSO CHE:

- il 9 ottobre scorso, in occasione di una manifestazione contro l'obbligo del green pass per i lavoratori (che è entrato in vigore il 15 ottobre), nel centro di Roma, per l'intero pomeriggio e fino a tarda sera, soggetti appartenenti a Forza Nuova e ad altre organizzazioni di estrema destra hanno tentato di assaltare le istituzioni, dando luogo a duri scontri con la polizia, a numerosi episodi di violenza e di vandalismo culminati con il grave danneggiamento della sede della CGIL, dove alcuni manifestanti hanno fatto irruzione al piano terra devastando diverse stanze;
- i leader di Forza Nuova, Roberto Fiore e Giuliano Castellino, erano a capo di quei manifestanti che si sono staccati dal corteo proprio per assaltare la sede della CGIL, dopo aver minacciato dal palco con le parole "Stasera ci prendiamo Roma" ed essersi diretti verso Palazzo Chigi;
- come dichiarato dalla Ministra dell'interno, Lamorgese, si è trattato di atti di violenza con "un'inquietante carica eversiva", in cui erano evidenti la matrice neofascista, la premeditazione nella scelta degli obiettivi e l'utilizzo della violenza quale "metodo" di azione politica per realizzare un attacco alla democrazia, alle istituzioni e ai sindacati che della democrazia rappresentano un importante presidio;
- il ripetersi, con frequenza sempre più breve e diffusa sul territorio italiano, di iniziative e manifestazioni di stampo fascista e neonazista, come gli episodi del 9 ottobre scorso, inducono da tempo la società civile ed in particolare l'associazionismo democratico a serie preoccupazioni, alimentate ulteriormente dall'enorme diffusione, sulla rete, di dichiarazioni, appelli, comunicati di tipo violento e razzista, spesso caratterizzati da particolare virulenza;
- alla luce della manifestazione suddetta sale la preoccupazione per la crescente diffusione e visibilità di fenomeni che apertamente si richiamano al fascismo, usandone simboli e lessico, promuovendo idee e atteggiamenti che furono alla base del fascismo storico e che contrastano con i valori fondanti della nostra democrazia e l'ordinamento vigente;

RILEVATO CHE:

- l'antifascismo è il principio fondante della Costituzione Italiana e fattore indiscutibile della democrazia repubblicana;
- la legge 645/1952, cosiddetta legge Scelba, vieta espressamente la ricostruzione del partito fascista e, all'art. 4, sancisce una specifica fattispecie penale, quella di apologia di fascismo;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario continuare a incentivare la promozione di iniziative culturali in collaborazione con le scuole e nei luoghi di aggregazione, affinché sia mantenuta forte e viva la memoria storica, anche promuovendo iniziative che consentano di portare all'attenzione della popolazione il problema dei nuovi fascismi in particolare modo rivolte alle persone più giovani e "vulnerabili";
- si deve fortemente condannare ogni manifestazione lesiva del carattere democratico della Repubblica Italiana e i comportamenti volti ad alterare la memoria storica delle vicende che hanno portato alla Liberazione del nostro Paese;
- occorre rafforzare nella società quella cultura che ha consentito per decenni alla nostra Repubblica di respingere, sia a livello culturale che politico e sociale, ogni rigurgito neofascista e ogni tentazione antidemocratica;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CORREGGIO

- condanna con fermezza gli episodi di violenza del 9 Ottobre a Roma;
- esprime piena solidarietà alla CGIL per il vile attacco alla loro sede nazionale;
- chiede e sollecita fortemente, attraverso i parlamentari reggiani, il Parlamento e il Governo ad adottare tutti i provvedimenti necessari per lo

scioglimento di tutte le organizzazioni di stampo fascista e neonazista come Forza Nuova e Casa Pound.

Mi permetto anche di aggiungere un mio pensiero, una mia riflessione, che penso possa aiutare ad allargare un po' lo sguardo e anche a comprendere forse più in profondità alcuni aspetti che abbiamo voluto scrivere nel dispositivo. Mi sono permesso di segnarmi alcuni episodi che negli ultimi anni sono stati direi eclatanti e che ci aiutano a comprendere un po' meglio quello che è questo pensiero che voglio condividere oggi:

- Il 5 ottobre 2014 a Fano un gruppo di militanti fascisti assalta lo spazio autogestito Grizzly distruggendo l'impianto elettrico, disegnando svastiche sui muri, e dando fuoco alla Libreria Popolare.
- Il 19 marzo 2016 a Mirandola il negozio di alcuni extracomunitari viene dato alle fiamme e davanti alla porta dell'immobile viene disegnata una svastica.
- Il 12 novembre 2016 a Terni militanti neofascisti fanno irruzione in un centro sociale devastando alcuni locali con vernice nera e scene inneggianti ad Hitler.
- Il 30 dicembre 2016 a Vercelli viene bruciata la porta al presidente dell'Anpi Rolando Bozzo, uno dei fautori principali dell'accoglienza ai profughi.
- Il 22 giugno 2017 in Val Brembana il rifugio partigiano dei Laghi Gemelli viene preso d'assalto, le foto dei partigiani vengono sfregiate con la sigla delle SS, lo stemma dell'Anpi viene rubato.
- Il 13 gennaio 2018 a Napoli i militanti di Forza Nuova distruggono attrezzature e aggrediscono l'organizzatrice di un incontro ideato dall'associazione Sipes insieme alla comunità Room.
- Il 14 gennaio 2018 a Genova un uomo è stato accerchiato e accoltellato da militanti di Casa Pound, gli aggressori con bottiglie, cinghie, e coltelli, lo hanno colpito alla schiena.
- Il 19 gennaio 2018 dopo il conferimento della medaglia al valor per la Resistenza la città di Empoli il sindaco riceve una lettera di minacce contenente proiettili e con sopra una svastica.
- Il 29 gennaio 2018 a Teramo sui muri del centro di accoglienza gestito dall'associazione Salam vengono disegnate svastiche e scritte razziste con minacce agli ospiti del centro Gasperi Negri distruggeremo le vostre vite.
- Il 3 febbraio 2018 a Macerata Luca Traina, ex candidato per la Lega Nord, spara ad alcuni immigrati, sei persone vengono ferite, l'uomo si costituisce

facendo il saluto romano e mettendosi un tricolore sulle spalle, nella sua abitazione viene inoltre trovato il Mein Kampf di Hitler e altro materiale di propaganda.

- A novembre 2019, se non ricordo male, dopo le minacce via web e uno striscione di Forza Nuova esposto nel corso di un appuntamento pubblico a Milano è stato deciso di assegnare la scorta alla senatrice a vita Liliana Segre.

Si potrebbero citare tanti altri episodi purtroppo ma penso possa bastare così. Quello che è successo a Roma il 9 ottobre va ad aggiungersi a questa lista infinita e non possiamo di certo tacerlo, ma credo che ci sia una preoccupazione ancora più grande che emerge sempre, ovvero chi ancora vuole minimizzare questi fatti, cercando a volte motivazioni assurde per nascondere le matrici di stampo fascista che stanno alla base di questi avvenimenti, allora mi unisco fortemente a chi chiede basta, ma basta davvero, basta questa violenza squadrista e fascista, basta a tutti quei partiti che si rifanno alle idee e alle pratiche del fascismo, basta all'ambiguità su questi temi, basta, ce lo abbiamo il coraggio di dirlo tutti insieme con fermezza?

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Ci sono interventi? Può intervenire il consigliere Rovesti.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO ROVESTI

Grazie. Condanniamo come sempre abbiamo fatto ogni tipo di violenza, condanniamo con forza le azioni criminali commesse il 9 ottobre da una minoranza dei partecipanti alla manifestazione dei no green pass. che si è tenuta a Roma, ed esprimiamo la massima solidarietà alla Cgil per i gravi accadimenti di quel giorno.

Sulle vicende del 9 ottobre ritengo che ci siano gravissime responsabilità del Ministro Lamorgese, che ha sottovalutato la manifestazione, ha sottostimato il numero di partecipanti, e soprattutto non è intervenuta.

Sì, perché come evidenziato anche nel vostro dispositivo, alcuni manifestanti hanno annunciato le violenze prima di commentarle, e di fronte a questo chi deve tutelare l'ordine pubblico non ha mosso un dito.

In un paese normale un Ministro dopo una vicenda del genere si sarebbe immediatamente dimesso, pensate se a capo del Viminale ci fosse stato Salvini, non oso immaginare le critiche, gli insulti e le richieste di dimissioni. Io credo che la vostra sia una visione parziale e strumentale, rivendicate il diritto e il dovere di portare in consiglio comunale temi di politica nazionale ed internazionale, e quindi mi chiedo e vi chiedo, dove sono le vostre emozioni quando a commettere atti di violenza sono movimenti anarchici, centri sociali, e movimenti di estrema sinistra? Dove sono i vostri ordini del giorno quando a commettere violenze, omicidi, atti di terrorismo, sono gli estremisti islamici? Perché negli stessi giorni dei gravi fatti di Roma, ribadisco, gravissimi fatti di Roma, sono accadute altre tre vicende gravi, forse più gravi, perché il fascismo, così come il comunismo, appartengono al passato, sono stati sconfitti dalla storia, l'estremismo islamico è invece purtroppo presente nelle terribili cronache contemporanee.

Il 14 ottobre in Norvegia un danese di 37 anni convertito all'Islam ha ucciso quattro donne ed un uomo tra i 50 e i 70 anni. I servizi segreti norvegesi hanno classificato l'omicidio come atto terroristico di matrice islamica.

Il 15 ottobre alle ore 13 italiane a 65 chilometri da Londra in una chiesa dell'Essex il deputato 60enne David Amess veniva ucciso da un venticinquenne britannico di origini somale, l'omicidio viene definito atto terroristico con motivazioni legate all'estremismo di matrice islamica.

Poi un altro fatto forse meno grave ma inquietante, sempre il 15 ottobre, di cui non ho sentito nulla dal vostro intervento, le minacce, le intimidazioni contro Michetti candidato sindaco del centrodestra a Roma con la firma delle Brigate Rosse, attraverso la stella a cinque punte. Dove sono i vostri interventi, i vostri appelli alla pace, i vostri attacchi violenti quando accadono questi terribili fatti?

Mi sono onestamente stancato della vostra visione di parte perché se si decide di sciogliere i movimenti eversivi di estrema destra, si devono sciogliere i movimenti eversivi di estrema sinistra, non lo dico io, lo dice anche la risoluzione del Parlamento Europeo datata 19 settembre 2019, questa risoluzione ha equiparato sul piano storico il nazismo al comunismo. La risoluzione votata da 535 deputati a favore, 66 contro, e 52 astenuti, è stata un atto politico vero e proprio. Ad esprimersi a favore Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia e il Pd, i parlamentari italiani di tali gruppi presenti in aula risultano aver votato tutti a favore. Cosa dice la risoluzione? L'integrazione europea è stata una risposta alle sofferenze inflitte da due guerre mondiali e dalla tirannia nazista che ha portato all'Olocausto e all'espansione dei regimi comunisti totalitari, e dice che il riconoscimento del retaggio europeo comune dei crimini commessi dalla dittatura comunista, nazista, di altro tipo, nonché la sensibilizzazione a tale riguardo, sono di vitale importanza per l'unità dell'Europa e

dei suoi cittadini per costruire la resilienza europea alle moderne minacce esterne. In questo modo la comoda distinzione tra Stalinismo e comunismo non è più possibile, entrambi sono altrettanto chiaramente accostate a crimini commessi dal nazismo e dal fascismo e come tali da considerare senza attenuanti o assoluzioni pregiudiziali.

La risoluzione di fatto invita a proseguire il lavoro della memoria che è stata compiuta nei riguardi della Shoah e che si sarebbe dovuta allargare più decisamente alle vittime del comunismo, la risoluzione aveva l'obiettivo di superare gli equivoci storici e morali persistenti e reiterati anche da molte personalità della cultura europea relative alla presunta differenza tra crimini nazisti e comunisti.

Dal punto di vista della struttura oltre l'ovvia identificazione dello Stato in un partito unico, che è evidente a tutti, si può accomunare il fatto che i due regimi hanno dovuto ricorrere alla schiavitù di massa, dei lager o dei gulag, per sostenere lo sforzo bellico e quello produttivo, è ideologia però che si giunge a sistemi egualmente oppressivi nella pratica, e questo non può essere cancellato.

Altro elemento di similitudine proprio nel campo ideologico è quello che si può definire determinismo, per i nazisti è l'appartenenza razziale a determinare le scelte e il destino delle persone, per il comunismo la collocazione nei rapporti di produzione e di scambio. Non si tratta di considerare l'influenza che l'ambiente nazionale culturale o status sociale esercitano sulle persone, influenze reali e spesso pesanti, ma di considerare queste condizioni determinanti.

Chi di fatto abolisce la libertà di scelta, quindi la responsabilità personale e sistemi rigidamente dominati da questi opposti determinismi. La storia che i comunisti rinchiudono nell'evoluzione della lotta di classe i nazisti in quella per la supremazia tra razze per fortuna non obbedisce a queste o ad altre prescrizioni scientifiche.

Io credo che sia giunto il momento di fare nostra lo spirito di quella risoluzione, approvata da tutti i parlamentari italiani forse, dimenticata da chi oggi strumentalizza le violenze di una sola matrice, non esistono totalitarismi buoni e totalitarismi cattivi. Se vogliamo fare una cosa seria fatta bene scriviamo insieme una mozione unitaria contro tutti i totalitarismi, nessuno escluso, e chiediamo interventi contro tutte le realtà eversive. Se volete redigere un documento equo contro tutti gli estremismi noi ci siamo, ad un dispositivo parziale e strumentale diciamo no! Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie Presidente. Devo dire che Rovesti hai fornito ampia materia su cui riflettere e devo dire che sei riuscito a creare una confusione che la metà basta, perché mi permetto di dire la tua mancanza di capacità nell'analizzare l'Ordine del giorno che viene sottoposto alla discussione odierna penso sia ai più evidente, mi permetto di dire che in primo luogo ciò che sottende a questo Ordine del giorno, mi preme sottolinearlo, è il concetto di civiltà, che forse anzi che certamente a te è sfuggito, quel concetto di civiltà che forse ti potrebbe essere noto qualora tu abbia quantomeno avuto modo di leggere nel corso della tua carriera scolastica, o nel corso della tua vita, Voltaire, laddove Voltaire stesso diceva che la civiltà consiste nello sviluppo, nel progresso della scienza, della tecnologia, dei costumi, delle leggi, del commercio, dell'industria e diceva che i due grandi ostacoli a questo progresso sono molto spesso le religioni dogmatiche, le grandi differenziazioni dogmatiche che qualcuno tende ovviamente a mettere in discussione, e altresì le guerre, le guerre politiche, questi sono, e forse questo concetto caro Rovesti ti sfugge. E ti sfugge perché l'analisi che tu porti di questo Ordine del giorno come ti dico è assolutamente, vuole essere assolutamente guerrafondaia, vuole essere assolutamente avulsa da un problema oggettivo, perché questo Ordine del giorno che ribadisco porta un semplice riferimento, un semplice riferimento che è quello dell'annientamento di quei moti propulsori, che abbiamo visto oggettivamente essere messi in atto, e che attraverso associazioni che costantemente nel tempo sul territorio di questa Repubblica hanno dato corso ad un tentativo indelebile, oggettivamente indelebile, ed evidente ai più, oserei dire, quello della ricostituzione di un tentativo volto alla ricostituzione del partito fascista, questo è oggettivo, è oggettivo, e di fronte a questa oggettività stupisce questa tua, mi permetto di dire, bassa capacità a voler riportare la distinzione del tutto grossolana tra fascismo o comunismo, islamismo, facendo riferimento a totalitarismi generici e generali senza entrare ovviamente nel merito, senza entrare nel merito oggettivo di quello che è il testo che viene sottoposto alla valutazione di tutti.

Stupisce, davvero mi stupisce questa incapacità e mi stupisce questa voglia e questo, torno a ribadirlo, becero tentativo di fare confusione, di creare confusione, di portare semplicemente e in modo del tutto superficiale, considerazioni che sono frutto ovviamente, mi verrebbe da dire, del vocabolario wikipediano, cui possiamo accedere in qualsiasi momento e trovare ovviamente qualsivoglia definizione così dottrinale o quantomeno dogmatica, mi viene da dire. E allora, e mi fermo perché poi continuerò ovviamente spero che il dibattito si faccia ricco di elementi di discussione e mi permetto di dire che sarebbe opportuno che nel corso di questo dibattito proprio da te

Rovesti ci fosse un'analisi molto più specifica e molto più attenta rispetto agli argomenti che vengono sottoposti alla deliberazione di questo consiglio. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Ci sono altri interventi? Interviene il consigliere Sassi.

CONSIGLIERE COMUNALE ERIK SASSI

Grazie Presidente. Beh due cose dopo l'intervento del consigliere Rovesti mi sembrano doverose, perché riprende un po' il finale dell'intervento del collega Goccini, dove appunto si andava a parare verso altre cose, dove se c'era la volontà di dire, se la volontà era quella di dire basta, oppure alla fine solidarietà ma..., mi viene da dire, perché c'è sempre un ma, un ma e si comincia a parlare della Lamorgese, si tira fuori Salvini perché sia mai che anche di Salvini bisogna parlarne, perché ci mancherebbe altro, non si rimane mai nel nocciolo della questione, dimissioni, non sono intervenuti e bla bla bla.

Qui c'è un problema focale, si chiama fascismo, in piazza il 9 di ottobre ad assalire i luoghi dei lavoratori c'erano i fascisti, non si può fare la prefazione tirando fuori altre mille robe, si parla di questo, siamo su questa roba qua, a questa cosa qua oggi hai risposto, tue testuali parole, che si voterà contro, quindi nel profondo, alla fine della fiera, quel basta non c'è, ed è chiaro, ed è palese, secondo me su questo c'è da riflettere però, e un bel po'! Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Ci sono altri interventi? Interviene il consigliere Pernarella.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente, e grazie alle due liste di maggioranza di aver presentato questo Ordine del giorno, Alternativa Correggio naturalmente è assolutamente a favore della solidarietà alla Cgil per quanto riguarda non soltanto quello che è successo, ma proprio per tutto quello che ha fatto come Confederazione in questi anni, anche se poi

qualche volta ha inciampato o non è intervenuta, ma non è questo il momento di parlare appunto di altro, e giustamente come diceva anche Sassi Erik, prima, il fascismo o atti che determinano il profilo fascista, che non è un'ideologia, ma è un crimine, di cui la Costituzione italiana fondata sull'antifascismo, e ne siamo consapevoli, io direi, consiglieri, al consigliere Rovesti, per quello che ha espresso, naturalmente di presentare un Ordine del giorno successivamente per poter avere delle fasi di discussioni, anche concettualmente presumo da tutti noi accettabili, che di quello che ha detto, se andiamo a leggerlo o ad ascoltarlo con pregiudizio, parlo in generale, con pregiudizio, chiaro che non è ascoltabile, ma all'interno invece ci sono dei punti focali che secondo me sono da approfondire. Quindi invito il consigliere collega Rovesti di presentare un proprio Ordine del giorno in modo che si possa discutere di qualcosa.

Oggi per quanto riguarda questo Ordine del giorno mi sarei augurato invece una unanimità del Consiglio comunale di Correggio. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Interviene la consigliera Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Sì, grazie Presidente. Ci avevo sperato, fortemente sperato, ma mi sono sbagliata, perché come è successo in tanti comuni italiani dove tutte le forze politiche di qualsiasi formazione hanno votato all'unanimità questi ordini del giorno, simile a quello che abbiamo presentato noi, prendo atto che qui da noi non ce la facciamo, non ce la facciamo proprio, perché come hanno detto i colleghi si tende a parlare, estrapolare e ad aggiungere cose che nell'Ordine del giorno non sono nominate, non sono previste, non sono prese in considerazione. Io mi sarei aspettata, fortemente aspettata, mi sarei augurata che in questo consiglio tutti fossimo fortemente, avessimo capito l'aspetto antifascista di questo Ordine del giorno perché non si va a chiedere come abbiamo fatto noi in questo consiglio, come hanno fatto in Regione Emilia Romagna, come hanno fatto in Parlamento, non si va a chiedere lo scioglimento di un partito di destra, non si va a chiedere lo scioglimento di una forza opposta, perché comunque delle forze opposte sono vitali per la democrazia, portano discussione, portano scambio di idee, anche se sono completamente, assolutamente lontani dal nostro modo di vedere. Ma si va a chiedere una cosa molto chiara, si va a chiedere lo

scioglimento di movimenti di partiti che si rifanno al partito fascista, che per la legge italiana è fuori legge, nessuno di noi si sogna di chiudere la bocca, di fermare di zittire delle forze democratiche politiche, lungi da noi, saremmo dalla parte opposta. E se io volessi chiudere qui il mio intervento, direi semplicemente che non può esserci nessuno spazio politico in Italia per formazioni e partiti che si ispirano al disciolto partito fascista, punto, finito, la finiamo qua, è semplice e chiaro. Non ci può essere nessuna giustificazione plausibile per quello che è successo alla sede della Cgil, si sono distratti i poliziotti? Sono andati a bere il caffè? Sono andati a fare una festa? La Lamorgese stava facendo il sonnellino? Non c'è nessuna giustificazione per quello che è successo alla sede del più grande sindacato italiano, non c'è nessuna giustificazione, non potete portarci e riportarci, come è stato in tutte le sedi, a partire dal consiglio comunale a Correggio fino al Parlamento italiano questa storia, non ci sta! Non potete utilizzare questa cosa come giustificazione, perché non ci sta! La manifestazione che c'era era quella più lontana dalle mie convinzioni? Sono liberi di manifestare, ne hanno il diritto, ma non si può trovare alcuna giustificazione per quello che è stato fatto! E' quello che andiamo a dire, chiaramente, da forze che nulla hanno a che spartire con il nostro ordinamento giuridico, non si può, bisogna essere chiari e lineari in questa presa di posizione, non ci possono essere dei ma, di nessun tipo! Perché questi movimenti e questi partiti vanno sciolti, non possono essere presenti nel nostro ordinamento giuridico, non ci sono dei ma, non ce ne possono essere. Il movimento del Pd che qui rappresento, l'opinione del Pd è stata molto chiara, da subito, le altre molto meno.

Vi leggo qualche passaggio dell'onorevole Fiano quando ha presentato la mozione la richiesta di scioglimento alla Camera: *"Nessuno faccia finta di derubricare quanto successo a Roma, di non sapere che se si attacca la sede di un sindacato si attacca la Costituzione della Repubblica fondata sul lavoro, il Pd e tutti quelli cresciuti dell'antifascismo democratico e pacifico chiedono da anni lo scioglimento di queste forze delle altre forze fasciste esistente nel paese. Nessuno faccia finta di non ricordare che era nel fascismo che venivano attaccate le sedi dei giornali, dei partiti, dei sindacati"*.

E per rimanere più vicino a noi voglio ricordarvi e leggere con voi anche alcune parole della Soliani, Presidente dell'Istituto Cervi: *"Da oggi, qui e ora può e deve partire un percorso di coscienza. Da oggi non è più possibile alcun equivoco tra parole e azione, tra passato e presente. Siamo di fronte alla reinvenzione di un fatto vecchio, dunque modernissimo e insidioso: il fascismo passa all'azione."*

È ora che i fascisti sappiano che c'è una barriera, civile, pacifica, democratica e indistruttibile, di istituzioni e cittadini insieme, di società e di individui che li

riconosce per quello che sono: una minaccia alla pace e al benessere della collettività".

E questo è quello che dovremmo fare noi, essere un argine, essere un muro, insieme, compatti, perché sennò si infilano e cade tutto, come rappresentanti delle Istituzioni abbiamo il dovere di sostenere ogni giorno la democrazia ottenuta con le battaglie, il sacrificio di chi ha permesso di sconfiggere il fascismo e di darci il Paese che oggi abbiamo.

Io credo che questo sia quello che noi dobbiamo fare, ed è quello che vi chiediamo di fare con questo Ordine del giorno, non ci sono giustificazioni, non ci sono retro pensieri, vi chiediamo solo di votare questo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie di nuovo, mi permetto, grazie anche agli interventi dei colleghi, in particolare anche l'intervento del collega Pernarella perché ha offerto un importante punto che è quello a cui poc'anzi ha fatto cenno anche la collega Martina, rispetto a quello che sono i valori della Costituzione di questa Repubblica, della Repubblica italiana, fondata ovviamente sull'antifascismo, ma soprattutto sulla proposta che il consigliere Pernarella ha avanzato al collega Rovesti, ed è un consiglio che anche io mi sento di, come dire, di perorare e sul quale spingere affinché il consigliere Rovesti, che più volte abbiamo..., col quale ci siamo confrontati e con quale ci siamo trovati distanti, sarebbe opportuno che formulaste un vostro Ordine del giorno, che potessimo ogni tanto conoscere quelle che sono le vostre opinioni, e che non siano solo le opinioni che conseguono e scaturiscono da testi e da ordini del giorno, da testi di ordini del giorno che vengono proposti e sottoposti alla discussione dai nostri gruppi di maggioranza. Sarebbe molto bello, sarebbe molto bello poter discutere delle distinzioni che il consigliere Rovesti ci ha sottoposto quest'oggi, in modo maldestro e soprattutto anche approssimativo Rovesti, mi permetto di dire, non solo approssimativo anche privi di approfondimento, perché ovviamente necessitano di approfondimento, quindi questi slogan gettati così nell'etere e lasciati cadere ovviamente nel buio poi del luogo in cui vengono relegati mi sembra veramente

inopportuno, quindi mettiamoci alla prova, conosciamoci attentamente e confrontiamoci in modo approfondito rispetto a quelle che sono anche le tue opinioni, e quelle che sono le tue conoscenze rispetto alle distinzioni tra comunismo e nazifascismo, che ovviamente oggi non sono oggetto di discussione, torno a ribadire, e che lasciano veramente il tempo che trovano e impoveriscono la discussione di questo consesso rispetto ad un testo che è molto semplice, ce lo diceva poc'anzi anche la collega, penso di averlo detto anche io, perché lasciami entrare nel merito, e ti dico che ci troviamo di fronte alla discussione che ci porta a riflettere su avvenimenti che ribadiamo essere molto gravi, per i quali qualcuno, come il collega Samuele Goccini, è già avvenuto, ma ha trovato ovviamente riscontri molto isolati, questo non più, questo è un evento direi eclatante, forte, che non possiamo assolutamente considerare come elemento di sottovalutazione. Abbiamo visto la devastazione, la devastazione, perché questo è stato in modo oggettivo, le fotografie, le immagini, ce lo hanno riportato e ce lo hanno propinato per diversi giorni, così la stampa allo stesso modo, per opera di un movimento dichiaratamente fascista perché questo è il dato oggettivo, cioè l'abbiamo scritto, no? Castellino, e adesso non lo ricordo neanche i nomi, Roberto Fiore, questi leader di Forza Nuova hanno inneggiato e hanno incitato all'azione squadrista, l'abbiamo, non solo l'abbiamo, come dire, conosciuto per il tramite della stampa, ma ne abbiamo avuto prova oggettiva attraverso anche elementi di intercettazione, quindi non possiamo fare finta che questi attacchi ad un presidio democratico, perché non possiamo negare che tutti i sindacati indipendentemente dalla Cgil, oggi è la Cgil, sono e costituiscono un presidio democratico di questa Repubblica. Sono fatti di eccezionale gravità, e questo è il merito, e questa è la discussione, e questo è l'oggetto su cui dobbiamo addentrarci e su cui dobbiamo semplicemente confrontarci per certamente convenire all'unanimità su un dato oggettivo, che questi fatti non possono essere tollerati, e questi atteggiamenti che sono già previsti dalla 645 del '52, la cosiddetta Legge Scelba, e potrei citarne anche qualche articolo, che sono altresì ripresi dalla legge Mancino, e che sono forse ancor più stigmatizzati dalla legge Mancino, che è una legge che penso sia di facile portata, non solo di lettura, ma anche di comprensione, perché quei pochi articoli di cui è dotata sono sicuramente alla portata di chiunque.

Questi sono i fatti su cui oggi discutiamo e sui quali non dobbiamo allargare la discussione addirittura arrivando all'islamismo, e quindi mi verrebbe da dire Rovesti rispetto alle tue sconsiderate considerazioni Volterra aveva ragione, ma aveva ragione e ovviamente aveva ragione rispetto ad un argomento che oggi tu ci porti, noi ti ascoltiamo, ma che è frutto ovviamente di estrapolazioni, di raffazzonamenti, che nulla hanno di logico rispetto al confronto di questa assemblea.

La matrice delle violenze del 9 ottobre, caro Rovesti, non possiamo negarlo, non lo puoi negare nemmeno tu, nemmeno volendo attribuire responsabilità al Ministro degli Interni, perché sono certo che se avessimo avuto Salvini sicuramente avremmo, probabilmente assistito anche alle manganellate, no? perché certamente l'ordine per Salvini è fondamentale ed è ovviamente elemento irrinunciabile, tanto è vero che ce la prendiamo con gli immigrati che nulla hanno a che vedere, c'è poco da ridere Rovesti, c'è poco da ridere. Ti consiglio di non ridere, che è fondamentale non ridere, è assolutamente fondamentale non ridere, perché la tua mancanza di rispetto con queste risate assolutamente non ti fa onore, e soprattutto non ti, secondo me, rappresenta, mi auguro, perché conoscendoti un poco spero proprio questo non ti rappresenti e mi auguro sia solamente il frutto della tua superficialità.

Questa matrice, come dicevo delle violenze del 9 ottobre, non possiamo negarlo, è una matrice di ordine fascista per le parole dette e per i propositi enunciati e per i fatti ovviamente messi in campo ed anche per il nemico scelto, è oggettivo, è oggettivo! Quindi nella nostra nazione diciamo anche che è altamente condannabile qualsiasi ambiguità, in questa mozione si condanna addirittura qualsivoglia ambiguità, perché è fondamentale la condanna di eventuali ambiguità. E sul punto chiediamo che nessuno debba avere alcuna difficoltà a riconoscere questa matrice, questa matrice fascista e che ha portato agli avvenimenti cui abbiamo tristemente guardato e tristemente anche commentato ahinoi. Come sappiamo caro Rovesti, e tu dovresti saperlo molto bene, nella storia del nostro Paese la violenza politica illegale di diversa origine purtroppo si è affermata come fatto di grande rilevanza pubblica in più momenti e con particolare gravità. Sappiamo che ci sono precedenti, e lo sappiamo e lo abbiamo visto che ci sono precedenti, e questi sono appunti che mi sono preso, nei quali è stata applicata la cosiddetta Legge Scelba, una legge del '52, per dare attuazione alla dodicesima disposizione della Costituzione della Repubblica italiana, perché come se non bastasse gli articoli 49 e adesso non ricordo quali altri articoli citati nella Costituzione addirittura a chiusura delle disposizioni finali, i nostri padri costituenti hanno ritenuto opportuno con la dodicesima disposizione ribadire affinché fosse chiaro a tutti e ad imperitura memoria che la ricostituzione o i tentativi volti alla ricostituzione del partito fascista debbano essere ovviamente non solo allontanati, ma debbono essere altresì puniti.

Quindi, è stato chiesto di condannare, ed è chiesto con questo Ordine del giorno di condannare tutte le forze eversive, e nello specifico ovviamente, torno a ribadire, tutto ciò che di eversivo si è riscontrato e si è verificato nelle manifestazioni del 9 ottobre, e questo dobbiamo dirlo con forza e stupisce, e questo lo stigmatizzo, che si possa dubitare della nostra opinione in merito, e che si possa relegare semplicemente

un testo come quello sottoposto alla discussione ad una semplice contraddizione di opinioni o ad una semplice disquisizione legata ad argomenti, come dire, relegati a quasi quisquilia, ecco questo no, questo caro Rovesti non è accettabile, non è accettabile per una ragione profonda, che è la democrazia, che è il rispetto della Costituzione, che fino a prova contraria resta e rimane una delle Costituzioni, anzi è forse la sola Costituzione più moderna ed attuale al mondo.

Per questo non posso che ovviamente esortare la discussione ed esortare tutti noi, tutti i qui presenti, in consiglio comunale intero, a prendere atto di ciò che sottende e di ciò che è il fine e di quello che è il fine di questa mozione affinché si possa uscire da questa seduta e da questa discussione in particolare, da questo confronto, che mi auguro prosegua, con una unanimità, e che ci metta in condizione di condannare una volta per tutte qualsiasi tentativo eversivo di qualsiasi natura esso sia, e che ci possa permettere altresì di preservare l'ordine democratico, costituzionale e repubblicano da qualsivoglia tentativo becero volto a ricostituire non solo il partito fascista, ma a, come dire, considerare che la forza e la violenza possano essere l'unico strumento volto alla risoluzione di ogni problema. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Sì faccio la nostra dichiarazione di voto in cui voteremo a favore per questo Ordine del giorno, anche perché è abbastanza circoscritto, direi quasi chirurgico, quello che viene chiesto per cui chiunque abbia a cuore e posso giurare fedeltà alla Costituzione italiana secondo me dovrebbe essere chiamato per forza a votarlo, per il semplice fatto che si condanna con fermezza la violenza, che si condanna con fermezza un assalto a un Sindacato, e soprattutto che si chiede di chiudere le organizzazioni di stampo fascista. Il continuare a dire e mettere sullo stesso piano il fascismo e il comunismo non si può, e non si può per il semplice fatto che la nostra Repubblica è una Repubblica basata e fondata sull'antifascismo, non sull'anticomunismo, il comunismo non è stato messo al bando dai nostri padri costituenti, ma è stato messo al bando il fascismo, quindi non sono sullo stesso livello, non si può citare, tantomeno si può citare il fatto che un Ministro degli Interni è stato meno bravo di

quello che dovrebbe essere, ma qui non si danno i voti al Ministro dell'Interno. Qua si condanna la violenza, quindi mi viene da pensare che non votare a questo Ordine del giorno è una presa di posizione politica abbastanza preoccupante, ed è veramente un peccato che non si possa raggiungere l'unanimità su questo Ordine del giorno perché veramente preoccupa quasi, preoccupa. Detto questo naturalmente non voteremo a favore e speriamo di raggiungere magari con i nostri interventi di convincere le forze di opposizione di questo consiglio a votare positivamente. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Mora

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Grazie Presidente. Ritengo doveroso dare una lettura anche a questo a questo Ordine del giorno che richiama quindi ai fatti che già avete citato, lo ritengo doveroso perché siamo in tanti all'interno di questo consiglio, siamo in tanti con ognuno con la propria testa pensante, e anche all'interno degli stessi gruppi non sempre c'è unanimità, come si sa, non sempre c'è la stessa visione di pensiero, ci sono sfumature diverse. Io ci tenevo innanzitutto a fare una premessa perché purtroppo è dato come un dato di fatto, è dato come sottinteso, ed è dato come una naturalità delle cose, e ci tenevo a fare la distinzione tra i fatti che sono successi gravissimi e sicuramente condannabili dei manifestanti che erano lì, principalmente per fare confusione perché era premeditata la cosa, e di fare una netta distinzione tra questi e coloro invece che erano in piazza a protestare legittimamente per un dispositivo per una legge che ritengono ingiusta, e questo è il sale della democrazia e deve essere garantito a tutti, purtroppo c'è da dire che spesso le persone che erano in piazza a protestare vengono identificate con quei disgraziati che hanno operato, quella devastazione che è stata fatta. Quello che abbiamo sempre sostenuto da parte del nostro gruppo, e che purtroppo vede delle conferme anche negli interventi che mi hanno preceduto, è la pretestuosità nell'utilizzare l'antifascismo per squalificare l'avversario politico, in questo caso noi dell'opposizione di centrodestra, e dico che purtroppo è stato confermato perché, salvo smentite, le parole del consigliere Goccini hanno proprio citato i movimenti di destra come coloro che permettono e che non prendono le distanze da questo, per quanto mi riguarda..., e quindi di squalificare tutti coloro che non si identificano con i sottintesi o comunque quella che è la base di un dispositivo

come automaticamente approvanti l'esatto opposto, non è, non è affatto così, ovvero non è che se uno è contrario alla lettura profonda, alle motivazioni di base che ci sono all'interno di un di un Ordine del giorno è per forza a favore del razzismo, o del fascismo come in questo caso, come è già successo di spiegare anche in altri dispositivi, perché, senza minimizzare i fatti gravi della manifestazione, c'è anche da dire che c'è una grave ombra che su questo pesa che è stata la, il fatto che sia stato permesso a questi manifestanti di fare questo assalto, perché forze antagoniste nella manifestazione contemporanea di Milano sono state giustamente fermate, che erano antagonisti di stampo diverso, ma che avevano da quanto sembra e da quanto emerge dalle condanne e dalle intercettazioni sui vari gruppi, che avessero lo stesso obiettivo, quindi che ci fossero dei facinorosi pronti a sfruttare l'occasione per fare nella confusione è altrettanto vero, e che fossero di diverso stampo. E' chiaro che questo avviene due settimane prima delle elezioni, viene sfruttato e viene lasciato campo a facinorosi di estrema destra, che per quanto e per i gravi fatti che hanno fatto sono già fuorilegge, perché questo è quello che dichiara anche la legge, quando si emettono questi fatti si è già fuorilegge, però bisogna anche tenere in considerazione che effettivamente sono una sparuta minoranza, sono talmente sparuta nel senso che qualora vengono intervistati non hanno neanche il coraggio di dire che sono appartenente a quella fazione, quindi..., però questo credo che sia un altro aspetto.

Ci tenevo però anche a dire che, e questo era motivo anche della premessa, che a parlare sempre di fascismo, ne abbiamo parlato già numerose volte in questa sala, e a e a parlare sempre di fascismo si rischia poi effettivamente di non vederlo dove c'è, dove c'è davvero, è chiaro che ci sono elementi che si rifanno esplicitamente al fascismo, ma che cos'è il fascismo, se non quello di creare e di voler dividere la società in cittadini più meritevoli di altri, perché aderenti o meno a un determinato pensiero? Questa è la base poi del fascismo, questa è la base del fascismo, è la base di ogni divisione che c'è stata anche nel Novecento, nelle grandi città, nei totalitarismi del Novecento, e che ci sia la tendenza, e per questo dovremmo fare tutti un passo indietro, a squalificare le persone volendoli dividere in cittadini di serie A e di serie B, mi dispiace ma cade a pennello la citazione del consigliere Giovannini quando citando Voltaire implicitamente dichiara che tutti coloro che hanno un credo sono contrari al progresso, perché se viene citato più volte come il presupposto per il progresso della società e della democrazia che è ostacolata dalle grandi religioni dogmatiche, e questa mi sembra automaticamente una squalifica di chi, oltre che essere una visione laicista dello Stato, è automaticamente una squalifica per chi invece crede che queste idee possano portare un qualche cosa al bene comune.

Quindi la proposta è quella di stare molto attenti, parlare sì di fascismo, ma di parlarne attualizzandolo non con gli schemi storici che abbiamo ancora relativi a settant'anni fa, se non sono settanta, spero di non avere sbagliato, comunque avete capito che cosa intendo, e di stare attenti a non voler creare cittadini di serie A e di serie B, che questa sì è veramente grave, è una tendenza che vi assicuro non è così lontana e la vediamo tutti i giorni. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Chiessi.

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO CHIESSI

Grazie Presidente. Volevo ringraziare il collega Setti per il suo intervento che mi trova molto d'accordo, perché alla fine ha centrato proprio l'obiettivo dell'Ordine del giorno, che è andato a chiedere una cosa semplice, cosa che voi non riuscite a fare, perché come già detto molte volte non riuscite a dire basta a una condanna, esprimere solidarietà alla Cgil, e esprimersi contrari e contro le forze neofasciste di Forza Nuova e Casapound, perché noi da tutti gli interventi che ci sono stati non mi è parso di capire che noi stiamo andando a criticare chi era in piazza a protestare pacificamente contro il green pass, ma noi stiamo condannando che da quella manifestazione lì si è staccata una parte di quei gruppi che erano in piazza che sono andati ad attaccare dei pilastri dello Stato italiano, cioè il lavoro, il Sindacato e anche gli ospedali, il mondo della sanità, devastato anche il Policlinico Umberto Primo. Cioè voi non riuscite a fare questo, nessuno vuole andare a fare una distinzione di cittadini di serie A e di serie B, lasciando perdere il discorso che obiettivamente anch'io non ho capito, siamo arrivati a parlare a citare l'Islam, ma chi c'era a capo di quei gruppi lì? Delle persone fasciste, delle persone che rappresentano il partito di Forza Nuova e Casapound, e voi non riuscite a dire di no a questo, poi se volete presentare un Ordine del giorno, come ha suggerito il consigliere Pernarella, fatelo, ne discuteremo, ma voi oggi non riuscite a dire no a questo, perché per voi c'è sempre un retropensiero dalla parte nostra, che siamo contro il fascismo, e siamo contro il fascismo, però è la realtà, chi c'era in piazza, chi c'era in piazza davanti a portare e a incitare quella folla lì? Perché questi gruppi stanno soffiando sulla sofferenza delle persone, o comunque di una parte di persone che erano in piazza a manifestare pacificamente, è questa la realtà. Ed è a questo che voi non riuscite a dire no, perché

si potrebbe fare benissimo un articolo di giornale dicendo che voi non siete appunto, non riuscite a dire no e a condannare questi atti qua, semplice il discorso. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Pernarella.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente. Io cercherò di fare da paciere, anche se è difficilissimo, dovrò trovare una formula che possa mandare questo consiglio ad un voto unanime e quindi confermare questo Ordine del giorno. Mi spiego meglio, aiuto anche, senza volontà, la forza di destra che troviamo in opposizione, che io combatto politicamente da sempre, anche se quando ero nel Movimento 5 Stelle si era fatto un patto di governo con 39 punti che poi ahimè il capo politico di allora che è lo stesso della Lega l'8 agosto del 2019 ha tradito, parola pesante però comunque la realtà dei fatti è stata questa, ma non voglio dilungarmi.

Io vorrei riportare questo consiglio per evitare anche delle strumentalizzazioni da parte di eventuali o comunque anche rafforzate di articoli di giornale piuttosto che altro, se è possibile fare un emendamento senza giudicare immediatamente, anche se lo posso condividere io personalmente, però senza giudicare il dispositivo nelle richieste effettive di scioglimento di questi due partiti, che sono evidentemente di origine e traccia fascista e nazista, e cambiarlo come è stato fatto in Parlamento, che la stragrande maggioranza anche tutte le forze di destra, Lega compresa, ha votato. E cioè l'emendamento parlava proprio con queste parole: "Qualora risulti da indagini e provvedimenti della Magistratura la riorganizzazione del disciolto partito fascista, come da articolo 3, comma 1, legge 20 giugno, del 1952, numero 645, a dare seguito al relativo scioglimento e della confisca dei beni", questo sarebbe un atto di grande garantismo da parte della maggioranza di questo consiglio, che si è sempre naturalmente dichiarata garante, e dall'altra parte porterebbe, almeno mi auguro, porterebbe tutta la parte di opposizione, anche se Setti e io siamo già favorevoli, a questo Ordine del giorno, porterebbe, e mi auguro, gli altri consiglieri a poter accettare un Ordine del giorno con questa dicitura.

Questa è la mia proposta, che mi è venuta in questo momento, da più anziano anche del gruppo, e quindi "volemose bene tutti" su questa cosa insomma, ok? Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Io non sono molto appassionato di, non tematiche nazionali, sapete che a me piace confrontarmi su tutto, però insomma amo molto i consigli comunali che riguardano le questioni territoriali, questo dopo 18 anni di consiliatura permettetemelo, perché mi appassiona di trattare dei problemi miei, concreti, non che facevano sia un problema concreto, come l'ordine pubblico, sia chiaro, però lo lascio più a chi ha autorità in questo caso.

Perché lo dico non per svincolare dai temi politici nazionali o morali o etici o di campo, quindi sapete che non ho problemi, tra l'altro non voglio tenerla troppo lunga perché dopo mi devo assentare, devo andare a fare il coordinamento regionale del mio movimento politico, comunque vedo di andare nel dettaglio e credo che Mauro l'abbia di fatto centrato, qual è il problema che c'è dietro questo tipo di emozioni che il Pd, la sinistra, e il centrosinistra italiano propone? Guardate, lo dice lo stesso vice coordinatore nazionale, vice segretario nazionale del Pd, quando in un Twitter, forse un autogol terribile dal punto di vista politico, va a dire che Giorgia Meloni e Fratelli d'Italia è fuori dall'arco costituzionale. Allora voi capite, non giriamoci attorno, che adesso sono questi partiti che sono fatti da quattro facinorosi scappati di casa che stanno largamente sulle scatole a tutte le forze politiche, a partire dal centrodestra, a partire da chi nel centrodestra è la parte più, tra virgolette, liberale, moderata, e come abbiamo già ricordato sede del PPE, era presente il PPE in Italia, voi potete immaginare se a Berlusconi e ai suoi parlamentari piaccia avere a che fare con soggetti di questo tipo, io adesso non voglio offendere nessuno, una volta si diceva che emanavano un certo odore, politicamente parlando, e non possiamo che ribadire questo concetto. Però d'altro canto c'è un difetto di una parte del Pd, di una parte della sinistra italiana, di fare di tutta l'erba un fascio e quindi di iniziare da questi per poi arrivare a quelli che sono i cugini maggiori, e che guarda caso stanno in alleanza non di governo adesso, ma in alleanza politica e partitica con le forze di centro destra, adesso la Lega è diventata un pochino meno brutta perché sta al governo, non può a quel punto dar fastidio, poi noi stiamo cercando anche di fargli un "maquillage", adesso faremo gli incontri settimanali col presidente Berlusconi perché vanno un po' strutturati, li vedete anche lui ha migliorato nel vestito, però ancora non ha cambiato

ancora lo stemmino a destra invece che a sinistra, dobbiamo ancora un po' finire il restyling, però, battute a parte, c'è questo problema signori, perché il centrodestra è stato delegittimato tante, troppe volte, su queste tematiche, quindi venirci lì col ditino a dire "se non votate siete dei brutti fascisti o dei collaborazionisti" non lo accettiamo! Io da esponente di centrodestra moderato, liberale, popolare, conservatore, non lo accetto, e quindi col cavolo voto un vostro dispositivo, perché tanto quello che è sotteso è questa mentalità, l'ha provato a spiegare anche Mora, poi Mora forse è ancora delicato nell'entrare nel dettaglio delle cose, qui non si tratta di dire se siamo a favore fascismo o meno, io sono completamente antifascista, come il presidente Berlusconi, lo dico alle rappresentanze sindacali di Correggio, la Cgil, li saluto tra l'altro ci sono degli amici ex consiglieri di centrosinistra che erano qui in consiglio comunale ai precedenti mandati, non posso che solidarizzare contro di loro cioè contro a favore di voi e contro quello che vi hanno fatto alla sede nazionale.

Poi qualche dubbio sempre da persona delle istituzioni che ama la democrazia mi domando perché la polizia ha presidiato tutti i posti sensibili e casualmente la sede della Cgil aveva sì e no due poliziotti davanti, ma questo, non faccio quello che facevano nelle manifestazioni di sinistra negli anni '70 che quando c'era una violenza la colpa era degli infiltrati messi dentro dalla Democrazia Cristiana e dal ministro dell'Interno di allora. Quindi visto che bisogna essere coerenti io non penso che ci siano delle linee eversive in questo Paese di conseguenza che sia andato così perché c'è effettivamente una parte minuta sparuta che infila le manifestazioni e cerca di portare scompiglio e disordine. Però è anche vero che all'interno della classe del mondo della sinistra vi sono tante sfaccettature che anche nei confronti del centrodestra soprattutto di Fratelli d'Italia, che qui non è rappresentato in Consiglio, ma anche della Lega, in questi anni il termine "siete dei fascisti" è stato utilizzato per metterli a tacere e non va bene, confrontiamoci sui temi, confrontiamoci sulle proposte politiche, se sono proposte che sono pericolose per la democrazia le avverseremo, ma smettiamola di utilizzare la clava dell'antifascismo contro l'avversario di centrodestra, perché è così da tanti anni visto che è un po' di tempo che faccio politica consentitemi di dirlo.

Per quanto riguarda la legge Scelba, e ci tengo a dirlo, e lo sa Giovannino meglio di me perché è un avvocato, ci sono due metodi che prevede la legge, o attraverso sentenza e poi il decreto del Ministro dell'Interno o attraverso il decreto legge del Governo, ora, io mi domando, o la Magistratura in Italia è fatta da dei fanfaroni e quindi fino ad oggi avevano sotto il naso questi signori che stavano riorganizzando il partito fascista, e hanno bisogno invece che nel 2021 gli vada a spiegare questo Parlamento con un governo che ha un appoggio trasversale enorme, che non si vedeva di fatto dall'epoca delle del ventennio, perché non c'è mai stata una

maggioranza così forte a sostegno di un Governo che sta incidendo anche sulla vita dei cittadini, perché poi molte di quelle persone erano in piazza a torto o a ragione, poi non voglio aprire un altro capitolo, sulle politiche di questo Governo, del quale Forza Italia è forza di appoggio e voi sapete anche come la pensa il mio movimento politico su tanti aspetti, anche di politiche sociali e sanitarie di questo Governo, dico bene io la Magistratura non ha mai colto che c'è un problema e che quelli sono partiti da sciogliere? O forse adesso è diventata una tematica politica da cavalcare, visto il momento, ma non questo per difendere loro, signori, a me di Forza Nuova e di Casapound non me ne frega niente, quello che invece voglio e continuerò sempre a difendere è la libertà delle idee, cioè le idee di destra in questo Paese debbono avere leicità di essere portate avanti democraticamente, chi invece continua a fare eversione o continua a andare contro la legge, quindi tenta eventualmente la ricostituzione del disciolto partito fascista, deve essere messo al bando, ma prioritariamente non dalla politica, che la deve avversare politicamente ma dalla Magistratura se c'è eversione, se non c'è eversione prima di andare a fare la catena di Sant'Antonio per chiedere lo scioglimento, da persona che ama la libertà, ci penso due volte, perché oggi tocca a loro, dopodomani toccherà a qualcun altro, e questo è un concetto molto semplice da capire credo, ed è questo credo il motivo, quantomeno di Forza Italia, che ha votato quell'Ordine del giorno collegato, quella modifica, quella mediazione che diceva Mauro Pernarella, e che per quanto mi riguarda trovo molto intelligente anche, non per averla vinta su qualcosa, guardate io non ho bisogno di metterci la firma, anche perché l'idea è venuta a Mauro, io non ci ho manco pensato, ma proprio per scongiurare questa idea, cioè cari signori noi che siamo qua che ci confrontiamo noi di centrosinistra o di centrodestra chi più di sinistra più di destra, nel momento in cui si riconoscono i valori costituzionali della libertà nel rispetto dell'altro ha diritto di poter agire politicamente, di sostenere la propria idea. Ovvio che tutte le volte che qualcuno pensa invece di imporsi sull'altro con la violenza, con la forza, con il sopruso, di discriminare oggi in maniera gratuita, quello non deve avere cittadinanza, questo è credo, ma non perché devo fare l'avvocato della Lega, che come vi dicevo stiamo ristrutturando, il senso del discorso di Rovesti, che avete giustamente avversato politicamente ma anche un po' bullizzato, e anche questo tipo di atteggiamento ripeto, non per fare l'avvocato suo, però inizia un pochino a stancarmi, per cui se devo fare lo sforzo - e rispondo a Chiessi - di dar testimonianza di questo non lo faccio a queste condizioni, perché lo devo fare? Di cosa ho paura, che mi andiate ad accusare che sono filo-fascista, fatelo sui giornali, vi rispondo, sapete? Quindi veniamo al dunque, cerchiamo finalmente di lavorare sui temi come avete proposto voi, sono da mettere al bando questi partiti? Evidentemente sì, qual è la via migliore? Io credo quella giudiziaria, perché c'è un'indagine, perché c'è la possibilità

da parte di un ente che è la Magistratura che per fortuna è terso dalla politica e deve o dovrebbe, in questo paese, e dovrebbe fare quello di mestiere, di indagare l'eversione e il reato, dopodiché il Governo prenderà atto, lo si vuole fare per via politica? E' un passaggio delicato, non perché ho dei dubbi che quelli possono diventare degli agnellini o dei buoni o perché voglio fare il fiancheggiatore, ma reputo che sia pericoloso sciogliere per via politica dei partiti, perché quando questo gioco passa nella cultura che è normale che un Governo con un'ampia maggioranza, che non è tra l'altro nata dalle elezioni, perdonatemi, ma da una necessità del momento, arriva a fare un'operazione di questo tipo senza indagini della Magistratura credo che sia politicamente una responsabilità grossa che ci si vuole accollare, e io da questo punto di vista, da garantista, ho qualche dubbio, e ripeto non perché mi stiano simpatici questi signori. Voi non vi immaginate, faccio una parentesi, anche la difficoltà di come si sta in coalizione politica che il sottoscritto a volte prova contro i partiti più di destra della propria coalizione, si fa fatica, anche a ragionare, anche a confrontarsi. Poi ci sono dei valori a volte che sono simili, dall'amor di patria a una certa visione della società, e altre ricette invece che sono completamente anni luce distanti, è un problema di sintesi che abbiamo tutti nei nostri schieramenti, anche voi l'avrete con quella parte che vi accusa di aver tradito la sinistra, di non essere più di sinistra, di essere dei capitalisti venduti, però, vedete, non bisogna neanche come dire cedere poi all'occasione politica perché così risolviamo e mettiamo una bandierina, anche perché, poi mi taccio, io non ho trovato elegante, e non ricordo negli anni in cui il presidente Berlusconi è stato capo del Governo, di un Presidente del Consiglio in un momento difficile del Paese che a metà di una contrattazione con i sindacati si è alzato su ed è andato via, e l'ha fatto il nostro Presidente Draghi che Forza Italia tanto ama in questo momento, e lo ha fatto con i sindacati in maniera penso maleducata, poi ne risponde lui, e inopportuna perché di nuovo lui non è espressione di un mandato popolare chiaro, ha piena legittimità costituzionale sia chiaro, e gliela stiamo dando noi come forze politiche, però signori bisogna anche riconoscere a chi è andato davanti al corpo elettorale e ha preso i voti e ha una maggioranza, e quindi dice debbo portare a termine un programma che ha vinto le elezioni, da chi è lì per una situazione di necessità e ha necessità del confronto di tutti. Allora se la Cgil ti dice sì al green pass ma lo vuoi fare ti sta simpatica, se ti dice di no a una linea di governo, che tra l'altro non aveva ancora tutta la maggioranza, che appoggia questo governo, coesa, ti puoi prendere su e, scusate il termine, "sfanculare" i segretari generali dei sindacati e andartene via, io non lo trovo giusto. E allora non posso dire sono solidale, ovvio sono due cose incomparabili a livello di gravità, capitemi, però se ci deve essere riconoscimento e, diceva Giovannini, dobbiamo distinguerci tra chi, uso un termine che tu non hai usato ma per capire il concetto, son delle bestie, e vivono così, chi

invece è dentro la civiltà, citava Voltaire in questo credo Stefano, bene, anche nel comportamento nei confronti democratici, ovvio che in una trattazione tutti possono anche alterarsi, ma certi atteggiamenti di eleganza e di correttezza secondo me si devono mantenere. Quindi non voglio fare ripeto uno "scarpasotto" per non dire come la pensiamo, in sintesi credo che la proposta di Mauro sia una proposta intelligente, perché è la sintesi che si è trovato in Parlamento proprio perché si vuole evidenziare senza ombra di dubbio qual è la parte storica che si è scelto, quindi di sicuro la parte avversa al disciolto partito fascista, ma allo stesso tempo non mette la destra italiana sempre sul banco degli imputati, perché quella è un mondo, la destra italiana che è espressa ed è parte integrante costituente del centrodestra ha legittimità, e ripeto questi dubbi non li avete messi voi ma esponenti nazionali del nostro partito, purtroppo li hanno posti in maniera forse improvvida, ma sono un campanello d'allarme che ovviamente a noi preoccupa.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Goccini.

CONSIGLIERE COMUNALE SAMUELE GOCCINI

Sì grazie Presidente. Una breve replica perché non accetto che mi vengano messe in bocca parole che non ho detto, nessuno ha detto che voi siete fascisti. Negli episodi che ho citato era sempre presente un riferimento di matrice fascista, non ho mai detto che tutti quelli del centrodestra sono fascisti, e non accetto che mi venga girata la frittata in questo modo. Questo è anche rispetto credo, perché noi dobbiamo sempre sottintendere tutto, però non lo abbiamo mai detto, gli unici che hanno sottinteso secondo me sono altri qui. Io ho sentito solo delle giustificazioni, ma nel merito, nel centro del dispositivo ancora forse non ci siamo arrivati, sembra che qualsiasi cosa che proponiamo c'è qualcos'altro che vogliamo dire e quindi a priori non viene votato, se è così ne prendiamo atto, però che non vengano girate le parole. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire la consiglieria Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Sì, dopo quello che ha detto Samuele io credo che sia superfluo ogni altro intervento, però ci tenevo a dire una cosa, che in effetti un po' ci avete scoperto, nel senso che noi siamo fastidiosamente, pesantemente, e lo ribadisco, e io lo dirò sempre, in ogni salsa, antifascisti, nessuno ha detto, come ha detto Samuele, che chi non la pensa in questo modo è fascista, nessuno, però noi, io per prima, ma credo di parlare anche per gli altri componenti della maggioranza, siamo fastidiosamente antifascisti! E dove vediamo delle operazioni, dei movimenti, delle azioni fasciste, lo sottolineiamo e lo continueremo a sottolineare sempre, a partire da questo consiglio comunale.

Non è possibile paragonare quello che succede, perché è stato tirato in ballo anche questo, ma credo assolutamente fuori luogo proprio completamente, a parte l'islamismo che c'entra ancora meno che quello che sta succedendo, con le restrizioni, penso possa essere in qualche modo paragonato al fascismo, di fascismo ce n'è uno, che la nostra Costituzione ha reso fuorilegge. Il fascismo e quello del 1940-45, è quello, non si può, il primo moto fascista è stato tra l'altro un attacco alla Cgil, cioè, non possiamo dire che esistono tanti fascismi, cioè la storia è una, il fascismo è uno, e su questo tutti io sono convinta che siamo tutti contro, assolutamente.

Però se oggi alcuni movimenti, che ripeto perché forse non sono stata chiara, non hanno nulla a che fare con i movimenti di destra democratici, non hanno nulla a che fare! E io vorrei che i partiti di destra democratica, che assolutamente ci vogliono in un qualsiasi Paese democratico, perché ci sia contrapposizione, perché ci sia crescita da parte di tutti, prendessero fortemente le distanze da questi movimenti, ed è questo che secondo me manca, ma non è che chi la pensa in un modo è buono, chi la pensa in un altro è cattivo. Quelli sono i cattivi, sì, sempre, lo diremo sempre, non ci stancheremo mai di dire che quelle persone non devono trovare nessuna giustificazione, e nessuno spazio, all'interno del nostro Paese, è chiaro, lampante, e noi noiosamente, pesantemente ogni volta, lo tireremo fuori, non possiamo farne a meno, è così.

Sono anche d'accordo che noi, mi chiedo solo una cosa che ne stavo discutendo con il consigliere Giovannini, ma se noi facciamo una mozione accogliendo anche la proposta del consigliere Pernarella, lo votiamo all'unanimità? Punto interrogativo? Il consigliere Pernarella, giustamente come ha ripreso quello che è stato detto in Parlamento, che cosa porta di diverso? Lì non ho capito io eh, cioè nel senso che ho ben presente la mozione che è stata votata dove si dice che comunque ci saranno delle

prese di posizione da parte del Governo nel momento in cui ci sarà un magistrato che prenderà posizione su questi fatti, diciamo così, che cosa andiamo a dire noi di diverso se non andiamo a chiedere al Parlamento al Governo di adottare tutti i provvedimenti necessari? E' diverso? Allora io, sono io che non capisco scusate, perché la legge Scelba noi non la andiamo ad escludere, noi la andiamo anche a nominare, e quindi, noi andiamo a chiedere i provvedimenti necessari per lo scioglimento degli organismi di stampo fascista neonazista. Quindi il discorso secondo me è assolutamente pretestuoso, perché noi andiamo a chiedere esattamente la stessa cosa. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie, mi rifaccio ovviamente alle considerazioni del collega Mora perché mi pare Simone tu abbia dal tuo intervento creato la nuova teoria del relativismo perché hai detto tutto e nulla hai detto, mi viene da comprendere perché questo è il messaggio che mi arriva e perdonami, ma te lo dico con estrema franchezza, perché non possiamo tutte le volte che discutiamo un Ordine del giorno della maggioranza, ve lo ha anticipato anche il collega Goccini Samuele poco fa! Basta pronunciare una parola che a voi non piaccia che a voi, non sia per voi non sia condivisibile ancorché ovviamente vada a urtare la vostra sensibilità per considerare un Ordine del giorno non più votabile.

Signori, la politica è fatta di confronto ma la politica è fatta altresì non solo di parole ma anche di concretezza, e la concretezza sta nella sintesi della discussione e nella Convenzione conseguente alla sintesi, quindi non sono solo le singole parole che magari a volte pronunciate nell'etere, nell'etere restano e rimangono, così come la mia teoria è volterriana, ho fatto riferimento ma è un riferimento specifico alla confusione che ha creato Rovesti attraverso il suo intervento. Quindi è opportuno collocarla, comprenderla, posizionarla, semplicemente quello. Non ho detto che io sono contrario al di là del dogma religioso.

Io rispetto tutti i dogmi della religione, non mi permetto di non rispettarli e non mi permetto minimamente di entrare nel merito, eventualmente posso dire che credo in quel dogma, ovvero non credo in quel dogma, semplicemente questo, quindi non

possiamo considerare le parole come la madre di tutte le teorie del relativismo che sottostanno alle singole parole riportate in un testo, che è quello che noi chiediamo ovviamente di approvare, molto semplicemente, quindi non sono in questo caso le parole, che spesso vengono utilizzate "ad adiuvandum" come direbbe qualcuno, quindi ad aiuto nella comprensione del testo medesimo, ma che possono sì urtare o non urtare, ma che poi non sono il frutto ovviamente della sintesi, questo è un dato oggettivo, quindi non possiamo ovviamente fare i capricci rispetto ad una parola piuttosto che l'altra, rispetto a una frase piuttosto che l'altra, dobbiamo essere, ovviamente, attraverso la dialettica, attraverso il confronto, capaci di portare quella sintesi che necessita e che la politica ci chiede, molto semplicemente e attraverso la stessa politica, come ci ha detto anche il collega Gianluca Nicolini, attraverso la politica portano ovviamente alla condivisione, alla condivisione piena, alla condivisione minore o alla non condivisione, molto semplicemente.

Quindi dobbiamo essere molto attenti, dobbiamo essere molto e come dire capaci nel comprendere ciò che è oggetto di discussione, perché se non siamo in grado di fare questo, non siamo in grado di percepire quella diversa sensibilità, mi viene da dire, che da tutti noi può provenire, perché tu l'hai detto in apertura del tuo intervento, no? Ce lo hai spiegato e hai detto che all'interno di tutti i gruppi, ancorché di maggioranza o di opposizione, contrapposti o meno, esistono ovviamente sensibilità che possono essere diverse, possono essere ovviamente simili o possono essere identiche, molto semplicemente, e allora sulla base di questo io dico che non sono le parole, ma sono ovviamente i confronti, la sintesi che portano alla determinazione vera dell'obiettivo, e alla condivisione dell'obiettivo cui si vuole pervenire.

Martina ha fatto una considerazione che, torno a ribadire, non penso sia stata, come dire, fuorviante, anzi ha semplicemente riportato ciò che è riportato, scusate il gioco di parole, nel dispositivo, cioè qui si chiede al Parlamento, attraverso i parlamentari reggiani, e al Governo, di adottare quei provvedimenti necessari per lo scioglimento di tutte le organizzazioni di stampo fascista neonazista. Quindi mi permetto di dire che nessuno ha voluto e ha chiesto espressamente che lo si faccia in un modo piuttosto che nell'altro, rispetto alla previsione della legge Scelba, il Parlamento e la mozione e la risoluzione portata dal Parlamento italiano la sottopongono alla preventiva azione della Magistratura, indicativamente questo è il testo che mi è parso di avere letto, e mi è parso di avere compreso, e chiedo scusa se sto sbagliando, e qualcuno mi ovviamente convincerà se sbaglio, ma questo è, quindi qui non si chiede nello specifico un riferimento, come dire, immediato all'intervento della disposizione normativa del Governo, che possa essere il decreto legge sottoposto all'approvazione del Parlamento, si dice "si intervenga", quindi è, mi permetto di dire, e di definirla,

una indicazione politica generica, che può sottendere sia l'una che all'altra azione, molto semplicemente.

Ora abbiamo compreso che la proposta di, di, di.... Pernarella, ma volevo dare la definizione tecnica, Pernarella, mi ricordo bene come lei si chiama e che nome porta, ecco, nemmeno Alternativa a Correggio" ma era ovviamente la proposta di modifica, che adesso il termine tecnico mi sfugge, mozione, vedete che ci siamo arrivati. Ecco, scusate, ci siamo arrivati, chiedo scusa, ok, la mozione del collega Pernarella è semplicemente quella di introdurre, mi permetto di dire, previa indagine della Magistratura, ovvero previa sentenza della Magistratura competente, o mi sbaglio? Benissimo, perfetto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Sarò breve, grazie Presidente. Due doverose risposte ai consiglieri che hanno interpretato le mie parole, avete interpretato correttamente nel senso che.....

...voci di sottofondo...

...chiarisco, perché fuori di qua possiamo essere.... giustamente, come dice anche Nicolini rivestiamo anche un ruolo rappresentativo, quindi come dice giustamente sempre Nicolini anche la forma ha la sua importanza, esatto, e di questo ne sono convinto, però se ho sbagliato nell'interpretazione e se ho interpretato male le tue parole, ben venga, me ne compiaccio, però quando si dice che qualora non si voti una..., oppure qualora non si prendano le distanze da questi avvenimenti non votando questo dispositivo, allora si è conniventi e di conseguenza, se questo è confermato, confermato poi da Chiessi, allora? Se mi sono sbagliato nell'interpretare le tue parole me ne compiaccio, però la sintesi che aveva trovato e che ha evidenziato bene anche il consigliere Nicolini è esattamente quello che il nostro gruppo intende dire e la stessa cosa vale anche per quanto detto dal consigliere Giovannini, quando..., allora si dà come definizione della civiltà e quindi della civiltà, il progresso che viene escluso da chi porta idee che fanno riferimento a un credo religioso, se è il contrario di quello

che ho interpretato male me ne compiaccio e tanto meglio, e di questo siamo tutti molto contenti però il significato che passava era sicuramente quello.

Poi per quanto riguarda la sintesi io direi che Gianluca ha esposto molto bene quella che è la nostra sintesi, quella che è la sintesi del nostro pensiero, quindi queste mi sembravano due risposte doverose perchè andasse chiarito che nessuno vuole mettere all'altro in bocca parole che non ha detto, se non altro a volte può succedere che si comprendano diversamente eventuali, eventualmente anche per un elaborato per esposizione dei, per una elaborata esposizione ma mi sembrava doveroso appunto fare questo chiarimento.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Pernarella.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente, per alcune precisazioni, una che mi dispiace molto che ci siano delle diatribe personali in un consiglio comunale, e questo non dovrebbe succedere, l'altra volevo dire al consigliere Giovannini che, apro e chiudo una parentesi, che parlava appunto di parole che non sono accettate dall'opposizione o viceversa, e quindi ci si trincerava e si vota contro ad una mozione, ad un Ordine del giorno, o ad altro, beh avete fatto voi con la mozione di Assange nell'ultimo consiglio, per una parola che non piaceva è stato profondo piuttosto che abbiate trovato pretestuose le premesse, io sono rimasto basito, non ho nemmeno replicato perché non aver portato avanti da questo consiglio comunale e dalla vostra forza un dispositivo di quel genere che era veramente molto importante per dichiarare la contrarietà riguardo la detenzione di Assange, vabbè questa...

Io ho fatto una indicazione, prima ho dato un'indicazione, ma personalmente "Alternativa a Correggio" ha dato un'indicazione prima per fare in modo che il consiglio comunale di Correggio sia all'unanimità favorevole ad una mozione di questo tipo, ma personalmente e al nostro gruppo comunque l'Ordine del giorno va bene così, nel senso che, che venga fatta o meno, davo la possibilità al gruppo di "Correggio siamo noi" di presentare una proposta di questo genere, e penso che sia anche intelligente o comunque accettabile, lasciamo stare intelligente, che sia

accettabile anche da parte di tutti i consiglieri di maggioranza anche, perché sarebbe anche tutto sommato quello che i nostri parlamentari hanno quasi all'unanimità accettato, tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire il consigliere Nicolini, se vuole ancora intervenire. Giovannini?

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Io chiedevo, ovviamente a scanso di equivoci, a questo punto che ci venga formulato un testo, ok? Di un emendamento affinché si possa valutare il contenuto ed il valore ovviamente dell'emendamento stesso rispetto all'obiettivo della mozione in oggetto, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Può intervenire Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, almeno spero che riescano a scrivere perché siamo qua diventa veramente tragicomica. Allora, purtroppo, e questo lo vedete a volte come succedono le cose, e la tengo veramente corta mentre qua dietro spero che riescano ad arrivare alla scissione dell'atomo, dicevo a volte vedete anche nei dibattiti, e mi rivolgo a Samuele, a quello che è successo prima, ma so anche che Chiessi non è che avesse intenzione di venirci ad accusare di nulla, però manca poco che aggiungine una, aggiungine un'altra, perchè ovviamente arrivi per provocazione politica, è ovvio, beh insomma, o sei da questa parte o sei dall'altra, basta alle ambiguità, questo era il senso sia di Sassi che di Chiessi, dei due interventi...

...voci di sottofondo...

...stavo dicendo, nei loro interventi era apparso un tono vagamente accusatorio del tipo: "o con noi o contro di noi", smettiamola con le ambiguità, perché quando si arriva alla fine delle cose si deve decidere da che parte stare della storia, diciamo così. Io credoc e lo voglio dire anche a Martina di nuovo, credo aver dato

motivazione di qual era la difficoltà nostra, e ringrazio se c'è questa disponibilità, ringrazio anche il consigliere Pernarella che ha trovato la soluzione, poi io non ci bado mai a queste cose, nel senso che io voto non mi interessa se in Parlamento i miei del mio movimento dello stesso partito han votato una cosa differente, però capita anche tra i parlamentari reggiani, noi li conosciamo tutti quelli del centrodestra, anche la Sacconi Iotti che è un'altra parlamentare reggiana, benché eletta in Lombardia, nostra di Forza Italia, le arriva un testo votato all'unanimità, c'è di mezzo il coordinatore provinciale, dice una cosa diversa da quello che ha votato in Parlamento, capite un attimo anche, non dico l'imbarazzo politico, perché come vi ripeto io fundamentalmente mi sento una persona libera se decido di votare una cosa voto a prescindere, però c'è anche una questione politica di mezzo e, ripeto, il fatto di passare, l'ho detto a chiusura del mio precedente intervento, ma lo risottolineo, attraverso la Magistratura non è lanciare la palla lontano, cacciare i problemi in mano ad altri, ma è quell'elemento terzo rispetto alla politica che dice la politica evidenzia un problema, un problema sotto gli occhi di tutti, cara Magistratura, agisci, vedrai, verifichi che la situazione è come l'abbiamo manifestata tutti, come ci siamo accorti tutti, che oramai è fuori controllo, chiederai quindi tu con sentenza lo scioglimento, il Governo farà il suo mestiere come previsto dalla legge. Questa è la tutela democratica, questo è dimostrare che in Italia tutte le idee sono legittime, fintanto che hanno rispetto degli altri, fintanto che sono dentro la legge, e sono rispettose della Costituzione e quindi dell'ordine costituito. Però lo ripeto è stato uno scivolone e sono convinto che non è l'idea del Pd, ma quando nel tweet il vicesegretario nazionale del Pd dice che Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia è fuori dell'arco costituzionale, ripeto, va bene è uno scivolone, una boutade come ne fa tante Salvini, che fanno pena, aggiungo io, come ne ha fatto anche Berlusconi, all'epoca in auge, che ha fatto degli scivoloni, delle gaffe notevolissime, bene, le vincerà tutte però di fatto dobbiamo stare attenti perché tante volte ripeto al centrodestra ci siamo sentiti accusare di essere conniventi con il fascismo, o di essere..., quando avevamo nel Pdl scusate Tremaglia, che lui si veniva da una sua tradizione che di sicuro non era la mia, ed era di destra per non dire anche qualcos'altro, quante volte sono stati indicati così, poi dopo alcuni andavano bene come Fini perché si erano ritenuti redenti, avevano fatto la guerra a Berlusconi andavano bene, altri invece rimanevano ancora impresentabili, non accettabili. Ripeto in 18 anni di consiliatura, in vent'anni di attività politica, mi è capitato tante volte, allora se siamo un pochetto scottati sull'argomento è questo, ma chiarito e trovato il punto di caduta che è quello che già il Parlamento ha trovato per arrivare ad ampia maggioranza non credo che ci sia nulla che osti da parte nostra di votare il dispositivo e chiedere, anche noi insieme a voi, che Forza Nuova, Casapound, e tutti i movimenti di destra oggi, ed eventualmente un



domani aggiungo io di sinistra, che dovessero essere eversivi nei confronti dell'ordine costituito della democrazia e della libertà non trovino posto nel nostro Paese. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Sospendiamo un attimo per valutare l'emendamento proposto.

...breve pausa...

Bene, possiamo riprendere con la proposta di emendamento che è la seguente. Facciamo prima il testo dell'emendamento poi interviene il Sindaco.

Allora il testo dell'emendamento proposto è il seguente:

Al terzo capoverso del dispositivo dopo la parola "governo" si aggiunge "qualora risulti da indagini e provvedimenti della Magistratura la riorganizzazione del disciolto partito fascista, come da articolo 3, comma 1, della legge 20/06/52, numero 645, a dare seguito al relativo scioglimento e alla confisca dei beni" e si tolgono le parole "ad adottare", sempre nel terzo capoverso, e "per lo scioglimento".

Quindi tutto il testo emendato, al terzo capoverso, diventa: "Il Consiglio Comunale di Correggio chiede e sollecita fortemente attraverso i parlamentari reggiani il Parlamento e il Governo qualora risulti da indagini e provvedimenti della Magistratura la riorganizzazione del disciolto Partito Fascista, come articolo 3, comma 1, della legge 20/06/52, numero 645, a dare seguito al relativo scioglimento e alla confisca dei beni di tutte le organizzazioni di stampo fascista, neonazista, come Forza Nuova e Casapound".

Ok, quindi questo è il testo che andremo a votare, interviene il Sindaco, e poi votiamo.

SINDACO - ILENIA MALAVASI

Sì, aggiungo una mia riflessione, il dibattito è stato molto approfondito ed è giusto che sia così su temi come questi, io personalmente penso che questo emendamento

non cambi il senso del dispositivo, se serve per trovare una quadratura ben venga, ma credo che sia importante che ci sia una nettezza di una condanna politica di tutte queste cose che sono successe. Lo dico perché è scritto molto bene nel testo, l'avete detto anche voi, mi sembra che su questo non ci siano interpretazioni dubbie, è stato un fatto molto grave, è stata una manifestazione, un pezzo di persone, un gruppo di persone che probabilmente hanno anche strumentalizzato una manifestazione, che è assolutamente ahimè legittima, anche se io non condivido le posizioni, ma il diritto di protestare, di dire la propria, è molto importante, ma credo che queste persone abbiano davvero utilizzato una manifestazione secondo me facendo una pessima operazione politica rispetto al legittimo pensiero dei green pass come tutti gli altri che abbiamo visto un po' in questi anni, però non c'è dubbio che sia stata comunque una brutta pagina, e un fatto molto grave, di una violenza sicuramente squadrista e fascista, e uso queste parole appositamente perché l'unica persona che non ne ha riconosciuta la matrice è stata l'onorevole Meloni, e bisogna che ce lo diciamo, perché è così, perché è stata l'unica leader di un partito che non ne ha riconosciuto la matrice, anzi ha detto che erano quattro delinquenti.

Allora così non può andare avanti, così non può funzionare, non può essere questa cosa, perché il sindacato, quella è stata un'operazione premeditata, l'avete detto anche voi, organizzata, pensata, un attacco comunque allo Stato e al suo organigramma democratico, perché il sindacato è un presidio importante dei diritti dei lavoratori, è un presidio di legalità, è un presidio democratico di difesa della nostra democrazia.

Quindi è stato un attacco alla libertà e alla democrazia dei luoghi delle nostre rappresentanze, io penso che sia stato un episodio molto grave, che vada condannato, senza se e senza ma, ed è questo il punto, che non lo si riesce a fare, non lo si riesce a fare tutti indistintamente. E io penso che questa cosa dia un po' il senso anche delle discussioni che sono state fatte oggi, qui non è una questione di rispetto, non c'è una contrapposizione tra destra o sinistra, non c'è un attacco al centrodestra, nè ai partiti, ha ragione Martina, che democraticamente siedono all'interno del Parlamento nell'espressione di opinioni, di valori, assolutamente legittimi. E qui secondo me c'è dietro un'altra cosa, è un po' tutto, è questo non riuscire a condannare, credo che sia anche molto strumentale, per un bieco obiettivo, lo dico, anche elettorale, perché ci sono delle forze politiche che in tutti questi mesi hanno sempre cercato di alimentare la rabbia e la tensione, pesantissima, che abbiamo gestito e che abbiamo anche vissuto un po' sulla nostra pelle. E da queste forze politiche che vivono di scontri, che fomentano la tensione sociale, che urlano anche sguaiatamente a volte in Parlamento, io mi dissocio, non mi sento nemmeno vicina, non le posso riconoscere, sono legittimamente espressioni di cittadini, fanno bene ad esserlo, sono stati eletti democraticamente, ma io penso che la scelta politica che hanno fatto e di non

prendere mai posizione netta, in un momento anche pandemico molto grave, è stata una scelta sbagliata, perché qui l'origine è sempre poi un po' la stessa. Adesso Rovesti nel suo intervento ritorno lì e mi dispiace che la discussione si sia ormai completata, ha fatto tanti esempi, sulla Norvegia, l'Inghilterra, su Michetti, adesso gli esempi possono essere tanti, io penso che parlare di un fatto così grave che accade nel nostro Paese sia un fatto che riguarda tutti i cittadini, che abitino a Correggio, che abitino in un altro paese del nostro Stato, perché è stato uno spettacolo comunque brutto, grave, non degno di un Paese democratico e quindi ben venga questo Ordine del giorno, e non ci può essere giustificazione, e mi fa piacere che ognuno anche delle persone che rappresentano l'opposizione qui l'abbiano detto, abbiano comunque condannato con fermezza questi episodi, come non hanno fatto invece a livello nazionale, perché questo è stato un attacco a un pezzo della nostra democrazia, riconosciuta dalla nostra Carta Costituzionale, e qui non ci può essere davvero ambiguità, non ci può essere ambiguità, perché non si può strizzare l'occhio, lisciare il pelo, questa è un'espressione che avete usato anche voi, a dei mondi di questo tipo, perché questa cosa non è possibile, non è democratica, non rientra nella nostra Costituzione, come del resto poi l'Ordine del giorno dice. Tra l'altro io non vedo la contrapposizione che alcuni consiglieri sentono di contrapposizione, qua nessuno dice che ci sono persone qua dentro che sono a favore del fascismo, non lo ha detto nessuno, nessuno degli interventi, non è questo l'obiettivo di questo Ordine del giorno, ma è insieme condannare gli episodi di violenza, esprimere la solidarietà alla Cgil per il vile attacco che ha subito nella sua sede nazionale, e ha fatto bene a scendere in piazza e a mobilitarsi perché la nostra democrazia è una democrazia che nasce sulla Resistenza e sull'antifascismo, nel quale tutti ci riconosciamo, e so bene che è una cosa che rappresenta il pensiero di ognuno di voi. E davvero questa nettezza dobbiamo assolutamente usarla insieme, non ci possono essere esitazioni, perché le forze politiche su questo devono essere unite nell'affermare i principi e i valori della nostra Carta Costituzionale. L'atteggiamento della Meloni è stato l'atteggiamento peggiore che abbiamo visto nella valutazione di questi fatti, lo dico perché abbiamo letto tutte le dichiarazioni, ma continuare a non prendere mai delle posizioni a garanzia della democrazia non può essere un atteggiamento sopportabile, perché ne va della democrazia di tutti, di tutti i partiti, di tutti i cittadini, nello scegliere nelle proprie militanze, nei propri valori, e io penso che questo è anche un errore, personalmente credo che la Meloni abbia fatto e che abbia anche sinceramente pagato perché nel rivendicare il tuo pensiero non puoi, io credo, non condannare le cose che la storia ha consegnato a questo Paese, ma io penso che lei non lo possa fare, lei non lo può fare, perché lì c'è un pezzo della matrice politica di quel partito, perché lì c'è un pezzo della sua storia, c'è un pezzo delle sue origini, e quindi è evidente la sua difficoltà,

Salvini ha una storia differente, non c'entra niente con quella storia lì, lui è furbo, è molto furbo, gioca a volte anche a svolgere dei ruoli fascisti, ma lo fa per un motivo prettamente elettorale, quindi loro vengono, si combattono perché ovviamente la politica è fatta così, e trovano delle sinergie, ma loro hanno delle storie differenti e del resto l'indagine che ha fatto tanto discutere di Fanpage e Lobby Nera scava e analizza dei fatti gravi di esponenti, di dirigenti, di eletti, che stanno all'interno di quel partito, che sono persone che si riconoscono in quei valori fascisti. Gli articoli li leggiamo tutti, ma fanno delle iniziative dove celebrano la marcia su Roma, nel 2019, nel 2020! E che cosa sono queste cose? Che cosa sono, che nome gli diamo? Come le interpretiamo? Perché fanno un po' paura queste cose qua, eh? E non possiamo far finta di non vederle, io penso che su queste cose abbiamo spesso sottovalutato le cose, e credo che lo sforzo e la disponibilità che hanno dato in questo momento anche le forze di opposizione sia prezioso, perché al di là che siamo sempre tutti a favore delle condanne, condanniamo sempre le violenze, ci mancherebbe, lo diciamo sempre, lo abbiamo fatto un sacco di volte in questo consiglio. Credo che oggi si faccia comunque un passo avanti importante nella mediazione che è stata trovata, nel riconoscere, qualora ci siano delle manifestazioni che chiaramente si riconoscano nella matrice fascista e neonazista, non possano trovare spazio né cittadinanza nel nostro Paese. Su questo dobbiamo essere chiari, tutti, da una parte e dall'altra dell'arco diciamo costituzionale.

Quindi credo che sia un messaggio importante quello che può uscire oggi da questo Ordine del giorno e da questo consiglio perché c'è una scelta di fondo a difesa di questa democrazia e della storia democratica da cui nasce la nostra Repubblica, dentro alla quale, grazie a quella scelta, possiamo oggi essere tutti rappresentati all'interno del Parlamento, però su questo non ci possono essere tentennamenti, perché penso che sarebbe veramente un grave danno alla tenuta democratica del nostro Paese. Quindi ben venga questa mediazione, credo davvero che non ci siano tra di noi delle contrapposizioni e nemmeno nessun tentativo di attaccare partiti che la pensano in modo differente, ma su questo trovare un punto comune di difesa della nostra democrazia condannando sempre e comunque movimenti di questo tipo, perché sono fatti davvero gravissimi, di una violenza inaudita, che ha un solo nome, che avete devo dire tutti riconosciuto, e quindi ringrazio per la stima di alcuni interventi che io non ho condiviso, ma insomma nella nell'espressione di parere, nella convergenza rispetto all'emendamento, credo che si debba anche andare oltre, perché qui esce una condanna che è sì in capo alla Magistratura, ma è una condanna politica che riconosce comunque dell'antifascismo e nella condanna delle organizzazioni neo naziste e fasciste una condanna netta a difesa della nostra democrazia.

Questo, secondo me, è un buon punto di caduta nella tutela della nostra democrazia, ma anche del nostro essere movimenti, gruppi e partiti, che possono avere anche dei pensieri differenti, ma con la piena legittimità oggi di esprimerli grazie anche al riconoscimento di questo valore fondante.

Quindi secondo me rispetto alle altre discussioni fatte altre volte riusciamo a sottolineare una scelta importante di questo Consiglio Comunale, quindi ringrazio la maggioranza che ha proposto questo Ordine del giorno, io penso che non sia sbagliato occuparci di queste cose, lo ripeto, penso che sia interesse di ognuno di noi, perché non si può far finta di niente, non possiamo non condannare episodi di violenza, lo facciamo sempre, in questo caso però la Cgil ha subito un attacco davvero gravissimo e a loro va sicuramente tutta la nostra solidarietà e vicinanza, e sicuramente saremo sempre dalla parte di chi subisce questi atti, senza se e senza ma.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Bene, andiamo a votare l'emendamento, per l'emendamento proposto dalla maggioranza:

Favorevoli: unanimità.

Andiamo a votare quindi l'Ordine del giorno con il testo emendato:

Favorevoli: unanimità.

Ce l'abbiamo fatta, bene, questo era l'ultimo punto all'Ordine del giorno, il consiglio comunale si chiude qua, buona serata.